

**Servizi “Claudia de’ Medici”  
Bolzano**



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

**Classe V E**

**INDIRIZZO SERVIZI SOCIO SANITARI**

**Anno scolastico 2022/2023**

## Indice del documento

Profilo professionale dell'indirizzo di studi	pag. 3
Quadro orario annuale dell'indirizzo	pag. 5
Quadro orario settimanale dell'indirizzo	pag. 6
Quadro orario della classe 5E	pag. 7
Variazione del Consiglio di classe nel triennio	pag. 8
Obiettivi di apprendimento comuni	pag. 9
Breve storia e presentazione della classe	pag. 10
Programmazione del consiglio di classe:	pag. 11
- Obiettivi per gli studenti	pag. 11
- Metodologie dell'attività didattica	pag. 11
- Criteri di valutazione	pag. 12
- Strumenti di lavoro utilizzati nell'attività didattica	pag. 12
- Attività di recupero	pag. 12
- Attività extracurricolari	pag. 12
- Percorsi pluridisciplinari	pag. 14
- Attività di Educazione Civica	pag. 18
- PCTO	pag. 20
- Risultati raggiunti dalla classe	pag. 21
- Prove effettuate e iniziative realizzate in preparazione all'Esame di Stato	pag. 21
Programmazione per l'Esame di Stato	pag. 21
La programmazione didattica	pag. 22
• Lingua e letteratura italiana	pag. 22
• Storia	pag. 25

• Inglese	pag. 28
• Tedesco L2	pag. 34
• Diritto e legislazione socio-sanitaria	pag. 36
• Matematica	pag. 39
• Tecnica amministrativa ed economia sociale	pag. 41
• Igiene e cultura medico-sanitaria	pag. 45
• Psicologia generale ed applicata	pag. 47
• Scienze motorie e sportive	pag. 51
• Religione	pag. 52
Il consiglio di classe	pag. 55

## **Allegati**

### 1) Simulazione prima prova

#### 1.1 Griglia di valutazione della prima prova scritta

### 2) Simulazione seconda prova

#### 2.1 Griglia di valutazione della seconda prova scritta

### 3) Simulazione della terza prova

#### 3.1 Griglia di valutazione della terza prova scritta

### Area di Istruzione Generale: risultato di apprendimento degli Insegnamenti Comuni agli Indirizzi del settore "Servizi"

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento descritti di seguito specificati in termini di competenze.

- Valutare fatti ed orientare i propri comportamenti in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione e con le carte internazionali dei diritti umani.
- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.
- Riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua tedesca e inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.
- Riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che
- riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Utilizzare le strategie del pensiero razionale negli aspetti dialettici e algoritmici per affrontare situazioni problematiche, elaborando opportune soluzioni.
- Utilizzare i concetti e i modelli delle scienze sperimentali per investigare fenomeni sociali e naturali e per interpretare dati.
- Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

- Analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Utilizzare i principali concetti relativi all'economia e all'organizzazione dei processi produttivi e dei servizi.
- Applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

**Area di Istruzione specializzante: Profilo indirizzo "Servizi socio sanitari"**

L'istituto professionale dei servizi socio-sanitari prepara gli studenti a:

Prendersi cura degli altri soddisfacendone i bisogni, in relazione al loro stato o alle loro tappe psicofisiche;

Predisporre ambienti, spazi e materiali;

Pensare, organizzare e condurre attività per favorire il benessere e l'autonomia della persona con disagio;

Gestire relazioni con più soggetti (bambini o adulti con disagio, parenti, componenti dell'equipe, enti territoriali);

Mettere in comune le competenze all'interno di un gruppo di lavoro;

Coordinarsi con le altre figure professionali dei servizi sociali indirizzati ai settori dei minori, anziani, diversamente abili, settore dei bisogni emergenti nel territorio, allo scopo di raggiungere una più efficace azione a sostegno del singolo, della famiglia e della comunità.

Gestire l'impresa socio-sanitaria.

Per svolgere queste funzioni si richiedono abilità tecniche di osservazione, di comunicazione interpersonale, di dinamiche di gruppo e utilizzazione di abilità ludiche e di animazione.

**Sbocchi formativi:**

Organizzazione e realizzazione di interventi rivolti a persone o comunità che esprimono particolari bisogni socio-sanitari.

Promozione attiva alla salute e al benessere fisico, psichico e sociale delle persone.

Prosecuzione degli studi a livello universitario in tutti i corsi di laurea e diplomi universitari.

**Con questo titolo si potrà lavorare presso strutture comunitarie pubbliche o private:**

Strutture ospedaliere

Residenze sanitarie

Centri diurni

Centri ricreativi

Quadro orario annuale dell'indirizzo

DISCIPLINE COMUNI	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	1° anno	2° anno	
Lingua e letteratura italiana	113	114	113	114	113
Tedesco II lingua	113	114	113	114	113
Lingua inglese	85	85	85	85	85
Storia	57	57	57	57	57
Matematica	113	114	85	85	85
Diritto ed Economia	57	57			
Scienze integrate (Scienze della Terra e Biologia)	57	57			
Scienze motorie e sportive	57	57	57	57	57
Religione	28	29	28	29	28
<b>DISCIPLINE DI INDIRIZZO</b>					
Scienze integrate (Fisica)	57				
di cui laboratorio*	57				
Scienze integrate (Chimica)		57			
di cui laboratorio*		57			
Scienze umane e sociali	113	114			
di cui laboratorio*	28	29			
Elementi di storia dell'arte ed espressioni grafiche	57				
di cui laboratorio*	28				
Educazione musicale		57			
di cui laboratorio*		29			
Metodologie operative**	85	85	113		
Igiene e cultura medico-sanitaria			113	142	142
Psicologia generale ed applicata			113	142	142
Diritto e legislazione socio-sanitaria			113	114	113
Tecnica amministrativa ed economia sociale				85	85
<b>Totale</b>	<b>992</b>	<b>997</b>	<b>990</b>	<b>1024</b>	<b>1020</b>

(\*) insegnamento svolto congiuntamente dai docenti teorico e tecnico-pratico

(\*\*) insegnamento affidato al docente tecnico-pratico

## Quadro orario settimanale dell'indirizzo

	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Tedesco II lingua	4	4	4	4	4
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed economia	2	2			
Scienze integrate (Scienze della terra e Biologia)	2	2			
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Scienze integrate (Fisica)	2				
Scienze integrate (Chimica)		2			
Scienze umane e sociali	4	4			
Elementi di storia dell'arte	2				
Educazione musicale		2			
Metodologie operative	3	3	4		
Psicologia generale ed applicata			4	5	5
Igiene e cultura medico-sanitaria			4	5	5
Diritto e legislazione scolastica			4	4	4
Tecnica amministrativa				3	3
TOTALE	35	35	35	36	36

Quadro orario settimanale della classe 5E

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENERDÌ
7:55-8:45	PSICOLOGIA	PSICOLOGIA	SCIENZE GIURIDICHE	INGLESE	TEDESCO
8:45-9:35	RELIGIONE	PSICOLOGIA	IGIENE E CULTURA MEDICA	INGLESE	PSICOLOGIA
9:35-10:25	TECNICHE AMMINISTRATIVE	SCIENZE GIURIDICHE	IGIENE E CULTURA MEDICA	IGIENE E CULTURA MEDICA	PSICOLOGIA
PAUSA					
10:40-11:30	ITALIANO-STORIA	INGLESE	SCIENZE MOTORIE	ITALIANO-STORIA	SCIENZE GIURIDICHE
11:30-12:20	ITALIANO-STORIA	TEDESCO	SCIENZE MOTORIE	ITALIANO-STORIA	SCIENZE GIURIDICHE
PAUSA					
12:30-13:15	MATEMATICA	TEDESCO	ITALIANO-STORIA	TEDESCO	IGIENE E CULTURA MEDICA
13:15-14:00	MATEMATICA	ITALIANO-STORIA	PAUSA	TECNICHE AMMINISTRATIVE	IGIENE E CULTURA MEDICA
14:00-14:50			TECNICHE AMMINISTRATIVE		
14:50-15:40			MATEMATICA		

## Variazione del Consiglio di classe

Disciplina	A.S. 2020/21	A.S. 2021/22	A.S.2022/23
Italiano	Kiara Orrù	Pellegrini	Guarracino
Storia	Kiara Orrù	Pellegrini	Guarracino
Matematica	Vitali	Vitali	Vitali
Tedesco	Broggio	Profeta	Broggio
Inglese	Particco	Particco	Mendez
Diritto	D'Orso	D'Orso	D'Orso
Igiene	De Chilovi	Mosconi	Mosconi
Metodologia op.	Ratti		
Tec. Amm.		Teston	Palamara
Psicologia	Brunello	Ferramosca	Ferramosca/Luisi
Religione	Tripodo	Tripodo	Tripodo
Ed. fisica	Mongiò	Mongiò	Mongiò
Sostegno	Cicala	Bordino	Gisabella
Sostegno			Leoni

## Obiettivi di apprendimento comuni

Secondo le Indicazioni provinciali per la definizione dei curricoli, che assegna grande rilevanza alle competenze trasversali e alla Raccomandazione n. 12/2006 del Parlamento e del Consiglio europeo così come recepita nel nostro ordinamento dal regolamento sull'obbligo d'istruzione, si sono anzitutto individuati i seguenti obiettivi comuni a tutte le discipline:

### Obiettivi Comunicativi

- Saper esporre in modo chiaro, corretto e coerente i vari contenuti disciplinari usando i linguaggi specifici e rapportandosi ad interlocutori diversi
- Saper produrre in modo chiaro, corretto e coerente testi scritti per esporre o argomentare sui problemi presentati dalle varie discipline esponendo e motivando le proprie valutazioni
- Conoscere le tecniche comunicative e usarle per produrre testi orali e scritti interdisciplinari o per presentare la soluzione di problemi e casi aziendali

### Obiettivi Cognitivi

- Conoscere i contenuti tipici delle varie discipline culturali e professionali e riutilizzarli in situazioni note e nuove
- Applicare i contenuti e le conoscenze acquisite in modo corretto ed autonomo per risolvere problemi ed elaborare progetti e soluzioni di casi, utilizzando anche gli strumenti informatici
- Analizzare i fenomeni, i problemi ed i casi proposti utilizzando le conoscenze, le competenze e le abilità tipiche dell'area culturale, d'indirizzo e professionale.
- Saper sintetizzare in modo corretto le informazioni ed i contenuti appresi e riutilizzarli autonomamente nei lavori disciplinari, interdisciplinari, relativi alle varie aree.
- Saper esprimere valutazioni su eventi, casi e problemi scegliendo gli opportuni strumenti comunicativi e professionali

### Obiettivi Formativi

- Avere consapevolezza e coscienza delle proprie capacità, abilità e attitudini
- Saper essere flessibili e disponibili al cambiamento
- Sapersi impegnare a fondo per raggiungere un obiettivo
- Saper sviluppare adeguate doti di precisione, attenzione e concentrazione
- Saper essere consapevoli dell'importanza di un comportamento improntato alla tolleranza, all'autocontrollo e al senso della misura

- Saper essere consapevoli del proprio ruolo e dell'importanza dell'essere affidabili
- Rispettare gli altri e i loro diritti, le diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche.

### Breve storia e presentazione della classe

La classe attualmente è composta da 15 alunni, di cui 11 femmine e 4 maschi.

In questo contesto si precisa che 4 alunni hanno una certificazione in base alla legge 170/10, per un'alunna si è predisposto un Pdp transitorio, mentre 3 studenti sono stati valutati in base alle disposizioni previste dalla Legge 104/92 pertanto seguono una programmazione differenziata, considerate le loro difficoltà emotive/cognitive.

La classe ha subito qualche cambiamento nella struttura del gruppo dovuto alla perdita di diversi componenti dell'iniziale classe, sia per bocciature, sia per abbandono scolastico volontario.

Il Consiglio di classe, per suo conto, ha avuto durante il quinquennio un organico non sempre costante. I docenti di matematica, religione, diritto, scienze motorie hanno seguito gli alunni durante l'intero percorso scolastico. Si evidenzia invece come nelle discipline di tedesco L2 e inglese L3 e italiano e storia, nel corso del quinquennio si siano avvicendati diversi insegnanti come si evince dallo schema riportato di seguito.

La classe presenta una situazione piuttosto eterogenea per preparazione e comportamento. Risulta pertanto difficile tracciare un profilo unico in quanto tra gli alunni si evidenziano differenze, a volte marcate, in termini di attitudini, impegno, partecipazione e frequenza scolastica. Nonostante nel corso del quinquennio si sia cercato di stimolare in senso critico le capacità logiche e le abilità di base degli studenti e di guidarli nell'acquisizione delle competenze, sia disciplinari che trasversali, il profilo in uscita risulta composito.

Un esiguo numero di alunni si distingue per assiduità, impegno, predisposizione al dialogo e pronta risposta agli stimoli dell'insegnante, partecipa alle lezioni e ha un soddisfacente livello di preparazione. Uno studio costante e proficuo ha permesso loro di utilizzare in modo adeguato i linguaggi specifici, approfondendo i contenuti di quasi tutte le discipline attraverso un'argomentazione e una rielaborazione personale critica e consapevole. Anche a casa il suddetto gruppo ha dimostrato nel complesso di saper organizzare il proprio lavoro, eseguendo i compiti con regolarità e precisione.

Un secondo gruppo, più numeroso ha conseguito una preparazione non del tutto organica e approfondita poiché non ha lavorato in modo sistematico, ma ha finalizzato lo studio al superamento delle singole verifiche. Mostrano pertanto incertezza a livello espositivo, una limitata padronanza delle abilità di base e una preparazione incerta proprio a causa della discontinuità nell'impegno e nella frequenza, dell'approssimativa organizzazione del lavoro.

Lo studio di questi alunni non sempre si è rivelato continuativo e corrispondente alla complessità dei contenuti curriculari dell'indirizzo, ma più intenso e produttivo soprattutto a ridosso delle verifiche, determinando, in taluni casi, un apprendimento mnemonico e poco approfondito e per lo più caratterizzato da scarsa rielaborazione critica.

Se quindi un discreto numero di alunni nel corso dell'ultimo triennio ha lavorato con impegno e costanza maturando un'adeguata preparazione di base, la restante parte della classe non ha invece sempre espresso l'impegno e il coinvolgimento necessari per rispondere in modo compiuto e adeguato agli stimoli proposti.

Dopo gli esiti del primo trimestre, sono stati messi in atto interventi di recupero e/o consolidamento in itinere in tutte le discipline di studio, finalizzati a colmare le lacune per gli alunni in difficoltà, attraverso lo studio guidato e la pausa didattica.

I rapporti con i docenti sono stati quasi sempre improntati al rispetto, al dialogo e al confronto, ma è emerso che gli equilibri relazionali all'interno del gruppo classe, hanno raggiunto un diverso grado di maturazione socio-affettiva. La partecipazione alle attività didattiche curricolari, in termini di disponibilità al dialogo educativo e di contributi attivi e propositivi, non è sempre risultata positiva e responsabile da parte di tutti gli allievi.

La classe, tuttavia, ha risposto positivamente alle iniziative relative al percorso PCTO fin qui realizzate, mostrando un generale interesse, conseguendo competenze e conoscenze di buon livello.

Alcune alunne nel corso dell'anno hanno mostrato un calo emotivo legato a dinamiche sia scolastiche, probabilmente afferente anche alla preoccupazione per gli esami di maturità, che extrascolastiche; tale quadro psicologico ha in parte compromesso l'andamento didattico-disciplinare.

Gli alunni hanno vissuto durante il terzo anno scolastico il periodo di DDI, mostrando in quel contesto una particolare partecipazione, nonostante la criticità del momento. Per tale ragione, i risultati sono stati generalmente positivi al termine dell'anno scolastico.

### Programmazione del consiglio di classe

Il Consiglio di classe si è proposto i seguenti obiettivi formativi ed interdisciplinari:

#### **Obiettivi per gli studenti:**

Acquisire un metodo di studio efficace, in particolare saper prendere appunti, sviluppare mappe concettuali, saper rielaborare i concetti appresi e memorizzarli.

Sviluppo e consolidamento delle abilità di comprensione, analisi e sintesi di testi espositivi e argomentativi delle diverse discipline, uso corretto dei linguaggi specifici delle singole discipline

Potenziamento delle capacità di produzione scritta e orale che deve risultare corretta dal punto di vista sintattico-lessicale e rispondente alle diverse esigenze comunicative

Acquisizione di maggiori capacità critiche, riflessive ed elaborative

Sviluppo della creatività personale

#### **Metodologie dell'attività didattica**

Tutti gli insegnanti hanno orientato la loro azione didattica verso l'acquisizione da parte della classe di un più produttivo metodo di lavoro: in particolare è stata curata la comprensione di vari tipi di testi con utilizzo di schemi, mappe e strumenti utili ad uno studio autonomo ed efficace.

Sono state fornite, inoltre, linee-guida per la relazione inerente l'esperienza di "PCTO" che sarà uno degli argomenti al colloquio dell'esame di Stato. Alunne e alunni sono state sollecitate/i a predisporre, con l'aiuto degli insegnanti, dei percorsi di ricerca personali con agganci significativi alle loro esperienze formative trasversali.

Alla fine del percorso didattico, grazie all'impegno e alla collaborazione con i docenti, alcune/i alunne/i sono riuscite/i a migliorare le loro abilità critiche e riflessive, ad acquisire in modo meno mnemonico i contenuti e a raggiungere un'adeguata capacità di rielaborazione autonoma.

Diverse le metodologie utilizzate: lezione frontale, lavori di gruppo, ricerche individuali, discussioni, orientate a favorire l'attivazione da parte delle/gli alunne/i delle capacità di autonomia, problem solving inerenti alle diverse discipline, brainstorming. Le lezioni sono state prevalentemente dialogiche e volte a stimolare il confronto tra gli studenti e i docenti. Gli argomenti affrontati sono diventati spunto per l'approfondimento di contesti reali e problematiche legate alle varie discipline.

## **Criteri di valutazione**

Il consiglio di classe ha adottato i seguenti criteri di valutazione.

Alla fine di ogni modulo sono state proposte verifiche orali e scritte (prove strutturate, semistrutturate e aperte). Le verifiche hanno avuto lo scopo di determinare sia le abilità raggiunte dagli studenti, sia l'efficacia della proposta didattica. Per la valutazione si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei contenuti
- capacità di applicare le conoscenze acquisite
- comprensione dei testi;
- efficace comunicazione dei contenuti
- capacità di analisi
- interesse, impegno, partecipazione
- progressi rispetto ai livelli di partenza

## **Strumenti di lavoro utilizzati nell'attività didattica**

Per quanto riguarda i materiali di supporto ai contenuti si è fatto uso, principalmente, dei libri di testo, integrati comunque con dispense e appunti, di testi normativi, sussidi audiovisivi, articoli da giornali, riviste e internet.

## **Attività di recupero**

Sono state attivate attività formative di recupero in itinere, corsi di recupero e indicazioni sui piani di studio autonomi.

## **Attività extra curricolari**

La classe, durante il quinto anno, ha partecipato alle iniziative culturali e sociali proposte dall'Istituto e di seguito elencate:

Visita guidata alle trincee della Prima Guerra Mondiale (Nagià Grom) (intera giornata)

Visita guidata al Vittoriale degli italiani (casa di Gabriele D'Annunzio) (intera giornata)

Percorso nel mondo della poesia con Giulia Manzato (presentazione libro e workshop) (5 ore)

Spettacolo teatrale "Impronte dell'anima" con approfondimento in classe sulla tematica "disabilità e sterminio durante il nazismo" (3 ore)

Conferenza della Polizia di Stato dedicata alla violenza di genere e ai suoi risvolti penali (2 ore)

Visita guidata al Monumento in Piazza Vittoria (storia locale) (2 ore)

Corso di Primo soccorso (Croce Rossa Italiana) (8 ore)

In aula Magna – Progetto sull'AIDO (2 ore)

## PERCORSI PLURIDISCIPLINARI

Percorso pluridisciplinare	contenuti disciplinari afferenti ai percorsi pluridisciplinari						
L'ANZIANO	<b>DIRITTO</b>	<b>TEDESCO</b>	<b>INGLESE</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>ITALIANO/STORIA</b>	<b>PSICOLOGIA</b>	<b>CULTURA MEDICA</b>
	La legge 328/2000	“Die Pflegeangebote in Deutschland”	Aging services	Tabella/grafico invecchiamento popolazione	Svevo: senilità.	Le demenze	Gli interventi e i servizi sociosanitari rivolti agli anziani
	UVG	„Die Säulen der sozialen Sicherheit in Deutschland“	Alzheimer Parkinson	Prevalenza di una certa patologia	“I Malavoglia”: Patron 'Ntoni	I servizi	Le demenze, dalla diagnosi alla presa in carico dell'anziano demente.
	Terzo settore				Liliana Segre: memoria storica	Teoria dello sviluppo psicosociale di Erikson	
		Die Kommunikation mit Patienten.				Teoria sistemico-relazionale	

	<b>DIRITTO</b>	<b>TEDESCO</b>	<b>INGLESE</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>ITALIANO/STORIA</b>	<b>PSICOLOGIA</b>	<b>CULTURA MEDICA</b>
DISABILITA' PSICHICA E/ FISICA	La legge 328/2000	Strategien für Rechte von Menschen mit Behinderung."	Autism; Down Syndrome, Epilepsy	Tabella/grafico	Il Nazismo e i lager.	Il concetto di salute. Il disagio psicologico, approcci psicoterapeutici	Il concetto di disabilità, la disabilità nelle varie età della vita
	UVG	Strategien für Rechte von Menschen mit Behinderung.	Convention on the rights of persons with disabilities	Prevalenza di una certa disabilità	Pirandello La crisi dell'identità: maschera e volto.	Disabilità	L'anziano fragile
	Terzo settore		Freud		Svevo ed il ruolo della psicoanalisi	I servizi	
	Legge 104/92		Sen: Special Educational needs		Il tema dell'ostacolo: la trincea;il muro di Berlino	Teoria dello sviluppo psicosociale di Erikson	Disabilità e legge 104: opportunità, diritti e benefici
	Il collocamento mirato				Pascoli: Nebbia	Teoria sistemico-relazionale	
	La legge del dopo di noi				Leopardi: la siepe		
	TSO						TSO, quando è necessario e per quali patologie
	Art. 32 Cost						Articolo 32 della Costituzione, il diritto alla salute i principi ispiratori del SSN
	SSN e ASL						

	<b>DIRITTO</b>	<b>TEDESCO</b>	<b>INGLESE</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>ITALIANO/STORIA</b>	<b>PSICOLOGIA</b>	<b>CULTURA MEDICA</b>
I MINORI	I servizi sociali	Jugendliche und Drogen in Südtirol. „Mami, es kiffen doch alle“.	Piaget Erikson	Grafico sullo sfruttamento del lavoro minorile	Verga:Rosso malpelo.	Teoria sistemico-relazionale	Patologie in età evolutiva causa di disabilità. La presa in carico e il percorso riabilitativo
	Affidamento e adozione		Sen		Realtà storico sociale di fine '800	Teoria dello sviluppo psicosociale di Erikson	Riconosce la violenza sui minori, la presa in carico del bambino trascurato e maltrattato.
	l'incapacità legale / responsabilità genitoriale	Kinderrechte in der EU.	Children's rights		Pascoli:la poetica del fanciullino	La concezione dell'infanzia nel corso dei secoli	La comunicazione di diagnosi di patologia prenatale e post natale ai genitori
		Kinderhort und Kindergarten in Südtirol.			Pascoli: il nido		
	cyberbullismo		bullying/cyberbullying		Verga: la casa del Nespolo		

	<b>DIRITTO</b>	<b>TEDESCO</b>	<b>INGLESE</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>ITALIANO/STORIA</b>	<b>PSICOLOGIA</b>	<b>CULTURA MEDICA</b>
CRISI D'IDENTITA' DELL'UOMO MODERNO	Identità e diversità				L. Pirandello "Sei personaggi in cerca d'autore" la necessità di esistere.	Erikson "compiti evolutivi"	I disturbi mentali classificazione (DSM 5). Etiologia, sintomatologia, diagnosi e percorso riabilitativo dei principali disturbi mentali
	Il principio di uguaglianza	Der Kampf um die Gleichberechtigung der Frauen in der DDR und BRD.				Teoria sistemico-relazionale	
LE DIPENZENZE	La normativa in tema delle tossicodipendenze	Jugendliche und Drogen in Südtirol. „Mami, es kiffen doch alle“		Analisi dei dati sull'età della prima assunzione e sulla tipologia delle sostanze d'abuso	Baudelaire, i poeti maledetti	Disagio psicologico, approcci psicoterapeutici	La dipendenza da alcol come fattore di rischio e danno embriofetale. La psicosi alcolica
	I Sert				Svevo: Zeno e l'ultima sigaretta	Teoria sistemico-relazionale	
						Erikson "compiti evolutivi"	
		Kinder- und Jugendkriminalität in Südtirol. (Artikel)					

## Attività di Educazione Civica

Da sempre, già prima che venisse normato dal Dlgs. N. 62/2017, la nostra scuola si è mostrata sensibile a tutti gli argomenti che afferiscono all'ambito di Educazione Civica. Vista la variegata utenza, abbiamo sempre cercato di sottolineare i valori del rispetto per le diversità e per le regole di convivenza civile, nonché effettuato percorsi di educazione alla legalità. Pertanto, tutti i docenti hanno, attraverso le loro discipline, promosso tali valori, laddove era possibile, coordinandosi tra le varie discipline.

Tematiche	Discipline coinvolte	Argomento
<b>Focus A</b> <b>L'innovazione digitale</b>	<b>Diritto</b>  <b>Economia aziendale</b>  <b>Italiano</b>  <b>Psicologia</b>	Cittadinanza digitale. La PA e i social media  Innovazione digitale nelle imprese e nelle aziende non profit.  Globalizzazione e mezzi di diffusione della cultura contemporanea. " La comunicazione non verbale e l'uso della lingua dei segni (LIS) quale strumento di grande importanza nella pratica comunicativa.
<b>Focus C</b> <b>Diritti dei soggetti deboli</b>	<b>Inglese</b>	Children's rights under the European Social Charter (1h)  Bullying and the law in the UK and in the USA (1h)  A che cosa serve l'8 marzo? (Gender dynamics Eurac) (2h)  The European Commission Green Paper in ageing (1h)  The rights of Persons with Disabilities 2021-2030 (1h)  Gender inequality at work persists across Europe (1h)

	<b>Tedesco</b>	Kinderrechte EU  "Wozu der achte März? Frauen, Dynamik, Rechte heute"  Rechte der Personen mit Behinderungen 2021-2030.
--	----------------	--

## PCTO

Il progetto pluriennale dei Percorsi per le Competenze trasversali e per l’Orientamento inizia dal terzo anno, offrendo agli studenti la possibilità di conoscere e fare un’esperienza lavorativa e professionale presso le aziende del territorio. Nel percorso lo studente è seguito sia da un tutor scolastico sia da un tutor aziendale che collaborano affinché lo studente non solo operi sfruttando le competenze acquisite a scuola, nel contesto formale, ma venga coinvolto significativamente in un processo di apprendimento permanente in contesti non formali e informali. Come ulteriore valore aggiunto, i PCTO sono fortemente vocati a incrementare la motivazione allo studio in quanto facilitano il successo formativo, agevolano l’orientamento e creano aspettative positive verso il mondo del lavoro.

Anno	Unità didattiche/ore	Sede /Aziende
Terzo anno	1 ora in modalità online	ANPAL
Quarto anno	13 unità didattiche di preparazione, 130 ore di tirocinio e un incontro di feedback finale	I° Circolo didattico scuola infanzia- Csanova III Circolo didattico scuola infanzia Centro giovani “Tilt” Cooperativa sociale Kaleidos Cirs Alto adige ODV AIAS Bolzano Azienda servizi sociali di Bolzano Officine Vispa IC Bolzano 4 Biblioteca Endidae Egna
Quinto anno	100 ore di tirocinio	Norimberga (Germania)

Per ogni studente si è cercato l’inserimento lavorativo più adatto alle sue competenze, tenendo presente l’importanza delle lingue. Il tutoraggio degli stages, la valutazione da parte dei datori di lavoro e il feedback finale hanno dimostrato che i risultati conseguiti dagli studenti sono molto positivi, ottimi in alcuni casi.

## Risultati raggiunti dalla classe

La preparazione finale è nel complesso discreta. In qualche alunno permangono alcune difficoltà iniziali, che non dovrebbero pregiudicare, comunque, gli esiti finali. Alcuni alunni sono riusciti a conseguire un profitto soddisfacente, mostrando impegno ed interesse costanti, altri non hanno sempre mantenuto concentrazione e assiduità sia nelle lezioni in aula che nel lavoro domestico; tuttavia, intensificando l'impegno in prossimità delle verifiche orali e scritte, anche tali alunni hanno ottenuto nel complesso un profitto sufficiente.

Per le conoscenze e competenze acquisite nelle singole discipline e per i contenuti disciplinari si rimanda alle relazioni dei singoli docenti.

## Prove effettuate e iniziative realizzate in preparazione all'Esame di Stato

Il consiglio di classe ha predisposto simulazioni della prova orale, oggetto dell'esame di Stato, soprattutto per quanto riguarda la prima parte, ossia l'analisi del materiale, che come spiegato agli studenti verrà predisposto dalla sottocommissione. Tale simulazione ha permesso agli studenti di trattare i nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e il loro rapporto interdisciplinare.

Agli studenti è stato illustrato lo svolgimento del colloquio, che dopo l'analisi del materiale, si sviluppa, con una breve relazione o tramite un lavoro multimediale, da parte del candidato, rispetto alle esperienze svolte nell'ambito dei PCTO. Gli studenti dovranno quindi dimostrare di aver maturato le competenze di Educazione Civica previste dalle attività organizzate dal consiglio di classe. Il docente di L2 ha quindi indicato lo svolgimento del colloquio per quanto riguarda l'accertamento delle competenze nella seconda lingua. Pertanto, si sono svolte le relative simulazioni, partendo dall'analisi di un materiale, per accertare le competenze linguistiche acquisite, attraverso sia la produzione orale (parte monologica) sia grazie all'interazione orale (parte dialogica). Il materiale è stato costituito principalmente da un'immagine. E' stato ad ogni modo spiegato agli studenti che potranno esprimersi in tedesco anche in altre fasi del colloquio.

## Programmazione per l'Esame di Stato

Il Consiglio di classe ha illustrato agli studenti la struttura, le caratteristiche e le finalità dell'Esame di Stato. Le verifiche scritte effettuate nel corso dell'intero anno scolastico hanno ricalcato le tipologie di verifica previste dall'Esame di Stato.

È stata effettuata una simulazione delle prove scritte organizzate dal Mim:

### **Prima prova scritta del 13 Aprile 2023:**

Materia coinvolta: Lingua e letteratura italiana

Tipologia: tutte le tipologie previste dalla normativa vigente, a scelta individuale (Tracce 2022)

Ore a disposizione: 6

### **Seconda prova scritta del 19 Aprile 2023:**

Materie coinvolte: Igiene e cultura medica

Tipologia: Tutte le tipologie previste dalla normativa vigente

### **Terza prova scritta 28 Marzo 2023:**

Materie coinvolte: Tedesco

Tipologia: Tutte le tipologie previste dalla normativa vigente

Ore a disposizione: 4

### La programmazione didattica:

#### **Materia. Lingua e letteratura italiana**

**Docente: Guarracino Sofia**

#### OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE

- Conoscere testi, autori e movimenti della letteratura italiana dalla fine dell'Ottocento al Novecento.
- I processi storici e culturali europei dalla metà dell'Ottocento ad oggi.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.

#### IN TERMINI DI ABILITÀ

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà culturale e letteraria italiana nel Novecento in rapporto ai principali processi sociali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana.
- Utilizzare il codice lingua in maniera adeguata al contesto comunicativo, sostenendo con argomentazioni coerenti le proprie affermazioni.
- Produrre un testo coerente alla consegna, rispettando i vincoli formali esplicitati nella prova. Organizzare gli argomenti intorno a un'idea di fondo utilizzando opportunamente informazioni e i dati.

#### IN TERMINI DI COMPETENZE

- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo formulando commenti motivati e coerenti ai testi letti.
- Produrre testi scritti e orali di diversa tipologia e complessità.
- Svolgere una relazione orale della durata di alcuni minuti, anche sulla base di appunti su un argomento culturale appositamente preparato.

#### CONTENUTI

Naturalismo e Verismo:

- E. Zola – “Gervaise e l'acquavite”, da L'Assommoir;
- G. Verga, vita e poetica, Novelle: “Rosso Malpelo”, “La roba”, “La lupa”. Da I Malavoglia, “La famiglia Malavoglia”.

Simbolismo: introduzione e caratteristiche principali.

Giovanni Pascoli: Vita, opere e poetica; Da Myrica: "X Agosto".

Decadentismo:

Il romanzo decadente.

- Tematiche principali di Il ritratto di Dorian Gray di O. Wilde.

- Gabriele D'Annunzio: Vita, opere e poetica. Da Il Piacere, "L'attesa dell'amante".

Il futurismo:

- F. T. Marinetti: Manifesto del futurismo

- F. T. Marinetti: Manifesto tecnico della letteratura futurista

Luigi Pirandello: vita, opere e poetica.

Da Uno, nessuno e centomila, "Un piccolo difetto"; "Un paradossale lieto fine".

Da Il fu Mattia Pascal, "La nascita di Adriano Meis".

Da Novelle per un anno, "La patente".

Saggi: "La vecchia imbellettata" estratto da L'umorismo.

Italo Svevo: vita, opere e poetica.

Da La coscienza di Zeno: "Prefazione e preambolo"; "L'ultima sigaretta"; "La morte del padre"; "Una catastrofe inaudita".

Giuseppe Ungaretti: vita e opere.

Veglia, Sono una creatura, I fiumi, Soldati, Mattina.

Eugenio Montale: vita e opere.

Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato; Ho sceso, dandoti il braccio.

Neorealismo: caratteristiche principali.

Da Una questione privata, "L'ultima fuga".

Da Se questo è un uomo, "Questo è l'inferno".

Attività svolte:

· Visita al Vittoriale di D'Annunzio.

- Spettacolo teatrale “Impronte dell’anima” con approfondimento in classe sulla tematica “disabilità e sterminio durante il nazismo”.
- Incontro con l’autrice Giulia Manzato e laboratorio creativo sulla poesia.

**Materia: Storia**

**Docente: Guarracino Sofia**

#### OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE

- Contenuti principali previsti dalla programmazione.
- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del XIX e il secolo XXI.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.

#### IN TERMINI DI ABILITÀ

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di persistenza e discontinuità.
- Utilizzare ed applicare metodi e strumenti della ricerca e/o fonti storiche per analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Organizzare la riflessione coerentemente con l'argomento proposto, utilizzando in modo adeguato gli strumenti espressivi e il lessico specifico.

#### IN TERMINI DI COMPETENZE

- Riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo.

#### CONTENUTI

##### Le radici sociali del Novecento

- La società di massa
- Il dibattito politico e culturale
- L'antisemitismo alla fine dell'Ottocento
- Suffragette e femministe

##### La Belle Époque e l'età giolittiana

- Le Illusioni della Belle Époque
- L'età giolittiana

## I nazionalismi ed il riarmo

- Il nazionalismo, un'ideologia molto aggressiva
- Le pressioni dei gruppi industriali sui governi
- L'espansione di U.S.A. e Giappone
- La crescita della Germania

## La Prima guerra mondiale

- Le cause della guerra
- Dalla guerra occasionale alla guerra di trincea
- L'Italia in guerra
- Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto
- I trattati di pace

## La Rivoluzione russa e lo stalinismo

- La rivoluzione di febbraio e il governo provvisorio di Lenin
- L'uscita dalla Grande guerra e le dinamiche della guerra civile
- La nascita dell'URSS
- L'affermazione di Stalin

## La crisi del primo dopoguerra in Europa

- I problemi del dopoguerra
- Il biennio rosso in Italia
- Il dopoguerra in Germania

## Il totalitarismo in Italia: il fascismo

- L'affermazione del fascismo in Italia
- Mussolini alla conquista del potere
- L'Italia fascista: le leggi fascistissime, il partito unico, i patti lateranensi e le organizzazioni fasciste
- La politica economica del fascismo

## Il nazismo

- L'avvento del nazismo
- Il Terzo Reich
- La persecuzione degli Ebrei.
- La politica estera di Hitler

## La Seconda guerra mondiale

- Dalla "guerra lampo" alla guerra mondiale.
- Il dominio nazista in Europa: lo sterminio degli Ebrei
- La guerra nel pacifico e nell'atlantico
- Lo sbarco in Italia e la caduta del fascismo
- La vittoria degli alleati
- L'Italia fra il 1943 e il 1945

## La guerra fredda

- Le origini della guerra fredda e brevi cenni sul lungo processo verso la distensione.

### Attività svolte:

- Visita guidata al Museo della Guerra e percorso alle trincee del Nagià Grom.

### Tematica interdisciplinare –

### Educazione Civica:

- Mezzi di diffusione della cultura contemporanea e globalizzazione

**Materia: Inglese**

**Docente: Eva Maria Méndez Blázquez**

### **OBIETTIVI DIDATTICI CONSEGUITI**

Sono stati conseguiti gli obiettivi descritti nel Piano di Lavoro per l'anno didattico in corso. Abbiamo terminato i contenuti principali del libro di testo, è stato effettuato un ripasso generale di grammatica e di vocabolario specifico relativo all'ambito sociosanitario, oltre ad attività mirate alla comprensione ed alla produzione orale e scritta. Gli studenti hanno realizzato diverse attività quali dibattiti, lettura di articoli di attualità, lavoro con testi relativi all'indirizzo sociosanitario, visualizzazioni di documentari ecc., che sono state selezionate per migliorare le loro competenze linguistiche e comunicative.

#### **a. OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE**

- Conoscenza del lessico relativo ai temi di vita quotidiana e nello specifico del settore sociosanitario.
- Conoscenza delle strutture grammaticali e sintattiche e dei tempi verbali principali nel contesto delle professioni dell'ambito sociosanitario.
- Comprensione e produzione di testi orali e scritti su argomenti relativi al loro indirizzo di studio.
- Capacità di collegare i contenuti acquisiti con altri già imparati e con quelli di altre materie.

#### **b. OBIETTIVI IN TERMINI DI ABILITÀ**

- Produrre brevi testi orali e scritti di diversa tipologia, lineari e coesi, in lingua standard, per riferire fatti, chiedere e dare informazioni, descrivere e analizzare fenomeni, situazioni ed esperienze, sostenere opinioni con semplici argomentazioni su temi personali, di costume, sociali e di attualità ecc., studiati in classe.
- Utilizzare un repertorio lessicale e di strutture linguistiche adeguato a descrivere temi relativi all'ambito di studio ed esprimere in modo articolato punti di vista e opinioni in merito agli stessi.
- Esprimersi oralmente con una pronuncia chiara e intelligibile, con errori sporadici.
- Confrontare aspetti della propria cultura con aspetti relativi a quella dei Paesi di lingua inglese.
- Riflettere sulle abilità e sulle strategie di apprendimento acquisite, al fine di sviluppare autonomia nello studio.
- Riflettere sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi, lessico ecc.) e sugli usi linguistici, anche in un'ottica comparativa
- Analizzare, negli aspetti fondamentali, produzioni artistiche di varia natura (quadri, film, poesie, canzoni, ecc.)

#### **c. OBIETTIVI IN TERMINI DI COMPETENZE**

- Comprendere complessivamente testi di contenuto specialistico

- Comprendere, analizzare e interpretare testi orali e scritti inerenti a tematiche d'interesse personale o scolastico, riferiti all'ambito socio-sanitario.
- riportare gli aspetti principali di un tema con ragionevole precisione, esprimendo l'idea generale in modo comprensibile.
- Produrre brevi testi orali e scritti di diversa tipologia, lineari e coesi, in lingua standard, per riferire fatti, chiedere e dare informazioni, descrivere e analizzare fenomeni, situazioni ed esperienze, sostenere opinioni con semplici argomentazioni su temi personali, di costume, sociali e di attualità ecc., studiati in classe.
- Sintetizzare testi diversi.
- Comunicare con correttezza grammaticale ragionevole, tale da non creare malintesi.
- Interagire in dialoghi e brevi conversazioni in maniera adeguata al contesto e all'interlocutore, anche con parlanti nativi, per chiedere e dare informazioni o esporre e argomentare brevemente su temi di interesse personale o sociale, purché noti o presentati in classe
- Utilizzare adeguatamente libri, dizionari e mezzi multimediali per svolgere ricerche su argomenti che desiderano conoscere o approfondire in lingua inglese.
- Utilizzare le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.
- 

#### d. **OBIETTIVI MINIMI**

##### COMPETENZE

- Saper comprendere, interpretare e sintetizzare testi orali e scritti su argomenti di tipo settoriale relativi al settore socio-sanitario.
  - Saper applicare i contenuti e le procedure acquisite in situazioni nuove.
- Saper utilizzare le strutture morfo-sintattiche in maniera adeguata alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionale.

##### ABILITA'

- Lavorare in modo autonomo.
- Perfezionamento della lingua come mezzo di interazione con ambienti e persone straniere e specialmente come strumento di lavoro: comprensione di testi/manuali tecnici di carattere specialistico, produzione scritta di relazioni, riassunti ed esercizi di rielaborazione testuale.
- Ampliamento del lessico e degli argomenti relativi sia alla microlingua sia alla cultura e civiltà dei Paesi di lingua inglese.

##### **METODOLOGIE DIDATTICHE**

Lezione dialogata: per raggiungere una maggiore efficacia dell'azione formativa si intende integrare la competenza comunicativa, didattica, partecipativa e nuove tecnologie della comunicazione. Durante le lezioni sono state adottate le metodologie che riguardano l'apprendimento cooperativo, l'analisi del compito, simulazione/role play, la ricerca e l'approccio metacognitivo.

Esercizi di ascolto e di pronuncia: sono stati usati testi reali adattati al livello degli studenti.

Presentazioni su argomenti relativi al percorso scolastico in inglese per sviluppare le quattro competenze basiche della lingua.

Organizzazione di attività pratiche - lezioni attive ed interattive (uso della Smartboard)

Lavoro di coppia o in piccoli gruppi: presentazioni, dialoghi teatralizzati, dibattiti, ricerca di informazioni.

Lezione con presentazioni su una tematica relativa all'ambito socio-sanitario per trattare la grammatica ed il lessico contestualizzandole.

Mescolare metodologie deduttive ed induttive per favorire tutti gli stili di apprendimento.

Didattica dell'errore/positiva: idea di 'errore' come necessario e positivo per imparare; si stimola a rischiare, a provare altre strutture linguistiche tirando fuori le proprie risorse, monitorando il proprio apprendimento e sviluppando la propria capacità di correggere gli errori.

Attenzione alla diversità di apprendimento e di motivazione.

Discussione in classe: promuovere un pensiero critico e tollerante.

Attività a casa: ripasso degli esercizi del libro di testo con correzione guidata in classe e analisi dell'errore. Esercizi di ricerca, riassunti di film o serie tv viste e di libri e articoli letti.

## **MODALITÀ' DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO**

Le valutazioni sono state conseguite in modo continuo, considerando i progressi complessivi degli studenti nell'espressione scritta e orale, dando particolare importanza alla partecipazione assidua e proficua alle lezioni.

Nella valutazione della produzione orale si è tenuta in considerazione la comprensione dei testi orali, la pronuncia, la scioltezza, la quantità, varietà e pertinenza del lessico usato, l'adeguatezza del discorso e la correttezza grammaticale di ogni intervento. Per quanto riguarda l'interazione orale, è stata valutata l'efficacia interattiva, la capacità di collaborazione e l'uso delle risorse linguistiche appropriate.

Nella valutazione della produzione scritta si è tenuta in considerazione la comprensione dei contenuti, la corrispondenza rispetto alle consegne, la coerenza e coesione dei testi, nonché la correttezza linguistica, coerentemente al livello di competenza e agli argomenti svolti.

### **Tipologia e numero di prove orali e scritte**

- Esposizioni orali e partecipazione in classe (interazione e mediazione)
- Riassunti e commenti scritti di letture, film e testi vari riguardanti gli argomenti svolti.
- Trimestre: 1 verifica di comprensione e produzione scritta, 1 verifica di comprensione orale e una presentazione orale sull'argomento concordato con la classe.
- Pentamestre: 2 verifiche di comprensione e produzione scritta, 2 verifiche di comprensione orale, 2 presentazioni orali sull'argomento concordato con la classe.

### **Criteri di valutazione**

- Comportamento e partecipazione all'attività didattica.
- Padronanza della terminologia specifica dell'indirizzo.
- Uso adeguato delle strutture grammaticali.
- Adeguatezza e coerenza nelle produzioni orali e scritte.

## **STRUMENTI DI LAVORO**

Libro di testo: Growing into Old Age (Zanichelli)

Video didattici livelli A2, B1, B2

Podcasts

Netflix: "Babies", "Chef's Table", "Exit through the Gift Shop"

Schede: grafiche (immagini, schemi, forme), per lavorare in coppia, interazione orale; esercizi di grammatica; dialoghi.

Link: esercitazione grammaticale, dizionari online, dizionario online Wordreference

Simulazioni di semplici dialoghi orali.

Attività di scrittura per fissare il lessico, le strutture e l'ortografia.

MODULE

### 1. Psychological

development theories

Sigmund Freud

The unconscious Mind

Psychosexual Stages

Oedipus/Electra Complex

Dream Analysis

Erik Erikson

Stages of psychosocial development

Jean Piaget Stages of development Howard Gardner

Theory of Multiple Intelligences

### 2. Grant Achatz (Chef's Table)

Clinical trials

A chef without taste buds Cancer

Nutrition

### 3. From Infancy to early childhood

Education in the UK

Education in the USA

“Babies”: language acquisition (documentary)

Psychological theories of development

Vaccines.

#### 4. Bansky Project

“Exit through the gift shop”: documentary

Street art: art or vandalism.

#### 5. Disabilities

Autism

Down Syndrome

#### 6. Growing old

Types of eldercare and care homes

Major diseases of old age

Alzheimer’s disease

Parkinson’s Disease e Cardiovascular Diseases

#### 7. Risky behaviour

Focus of drugs

Ketamine 8. Civics Steroids

Teenagers and Cannabis

Alcohol Addiction

Alcohol and teens 8. Civics Legal drinking Age

Young People and Tobacco

Tobacco use among high school students

Health effects of smoking among young people

Bullying and Cyberbullying

## 8. Civics

Children's rights under the European Social Charter.

## **Materia: Tedesco L2**

**Insegnante: Broggio Jessica**

### Ziele

Der DaZ Unterricht sieht vor, mündige Bürgerinnen auszubilden, die selbstbewusst und kompetent ihre Meinung in der zweiten Sprache mündlich und schriftlich ausdrücken können. Pädagogische Ziele sind die Förderung von gegenseitigem Respekt im Unterricht, Stärkung des Selbstbewusstseins durch die Anerkennung der eigenen Persönlichkeit, Förderung der Fragehaltung als Leitmotor. Die Grundbedingung für die Erreichung dieser Ziele sind die Bereitschaft des Zuhörens als Zeugnis gegenseitigen Respekts, sowie eine möglichst angstfreie Atmosphäre in der Klasse.

Die SchülerInnen sollten persönliche Eindrücke, Reaktionen und Meinungen zum Ausdruck bringen, überzeugend argumentieren, behandelte Sachverhalte und Ergebnisse der Klasse angemessen vorstellen, Fragen stellen und auf Fragen anderer eingehen und sich dazu äußern können.

### Weitere Ziele

Die SchülerInnen verfügen über genügend sprachliche Mittel, um zurechtzukommen; der Wortschatz reicht aus, um sich, wenn auch manchmal

zögernd und mit Hilfe von Umschreibungen, über Themen wie Familie, Hobbys und Interessen, Arbeit, Reisen und aktuelle Ereignisse äußern zu können.

Können sich ohne viel Stocken verständlich ausdrücken, obwohl er/sie deutliche Pausen macht, um die Äußerungen grammatisch und in der Wortwahl zu planen oder zu korrigieren, vor allem, wenn er/sie länger frei spricht.

Können ein einfaches direktes Gespräch über vertraute oder persönlich interessierende Themen beginnen, in Gang halten und beenden. Können Teile von dem, was jemand gesagt hat, wiederholen, um das gegenseitige Verstehen zu sichern.

### Methoden

Der Unterricht für DaZ orientierte sich an den didaktisch – methodischen Prinzipien der Entwicklungsrichtlinien die. Impulsgesteuertes Lernen, produktionsorientiertes Lernen und Methodenvielfalt waren Grundlage des Unterrichts und prägten den Lernprozess. Je nach Inhalt und Themenkreis sowie nach Situation und Entwicklung wurden Arbeitsaufträge und Einzel- bzw. Gruppenarbeiten binnendifferenziert oder im Plenum erledigt.

Weitere Methoden: Lehrervortrag, Diskussionen, Textarbeit, Verwenden von Audio- und Videoinhalten (kurz und selten), Präsentationen (Kurzvorträge), Partnerarbeit, Gruppenarbeit, Erstellen von MindMaps.

### Bewertungskriterien

Für die Bewertung der schriftlichen und mündlichen Sprachkompetenz weist man auf das Bewertungsraster mit jeweiligen Deskriptoren, welches von der Fachgruppe und dem

Lehrerkollegium festgelegt wurde. Die Teilkompetenzen können dabei je nach Komplexität der Aufgabenstellung unterschiedlich gewichtet werden. Die Bewertung bezieht sich auf inhaltliche Attraktivität,

formale Lösung der Aufgabenstellung, Sprachkompetenz und Sprachrichtigkeit. Herausragende Leistungen oder gravierende Lücken und Mängel in einem einzelnen Teilbereich beeinflussen die Gesamtbewertung. Um der Mindestanforderung zu entsprechen, muss eine Arbeit richtig aufgebaut und gedanklich nachvollziehbar sein sowie eine angemessene Sprachrichtigkeit aufweisen.

### 1. Inhaltliche Attraktivität

- Behandlung der Thematik: z.B. ausgewogene, umfassende Darstellung; ist der

Sachverhalt vollständig erfasst und gedanklich breit angelegt? Gibt es Kohärenz?

- thematische Konstanz durch Sachwissen, durch Sachbeispiele, Beobachtungen und Erfahrungen, durch Argumente und Logik, durch Fantasie;
- Einfachheit oder Komplexität im gedanklichen Zugang zum Thema, Fähigkeit zur Abstraktion, zu dialektischer Analyse und Synthese;

### 2. Formale Attraktivität und Lösung der Aufgabenstellung

- Einlösung der Vorgabe, der Aufgabenstellung bzw. angemessene Reaktion darauf;
- geordneter und logischer Aufbau, Gliederung und überlegte Verknüpfung der einzelnen Abschnitte, Einfallsreichtum in der Gedankenführung;
- Einfallsreichtum und Wagemut in der formalen Gestaltung insgesamt (Kreativität);
- äußere grafische Gestaltung der Arbeit; Beachtung von Schriftform, Gliederung und Sauberkeit.

### 3. Sprachrichtigkeit und Sprachangemessenheit

- Richtigkeit von Orthografie und Interpunktion
- Sicherheit in der Grammatik, in der Wort- und Satzsyntax;
- Wahl der Mittel und Varietäten in der Textsyntax, sprachliche Kohärenz und

Kohäsion;

## **Materia. Diritto e Legislazione socio-sanitaria**

**Docente: D'Orso Anna**

### Conoscenze:

Conoscere gli aspetti essenziali dell'organizzazione de dell'esercizio dell'attività d'impresa.

Conoscere le diverse categorie di imprenditori.

Conoscere la disciplina delle società mutualistiche e cooperative sociali.

Conoscere il ruolo del Terzo settore e degli enti ad esso facenti capo.

Conoscere i principi fondamentali dell'etica e della deontologia professionale del lavoro sociale e sanitario.

Conoscere le principali figure di professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie.

### Abilità

Saper riconoscere la disciplina applicabile alle diverse categorie di imprenditori.

Saper individuare le diverse tipologie di società.

Saper comprendere il funzionamento delle società di persone e delle società di capitali.

Saper valutare il funzionamento della società cooperativa e gli interventi possibili delle cooperative sociali di tipo "2" e di tipo "B".

Saper individuare gli enti del terzo settore.

Saper individuare le professioni sociali, socio-sanitarie sanitarie.

### Competenze

Collaborare nella gestione dei progetti dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti ai soggetti svantaggiati.

Educazione civica:

La cittadinanza digitale.

La P.A e i sociali: il caso del comune di bologna

## Contenuti:

### L'impresa e la società

- L'imprenditore
- La piccola impresa
- L'impresa familiare e l'impresa sociale (società)
- L'imprenditore agricolo
- L'imprenditore commerciale

### La società e le sue tipologie

- La società
- Il contratto di società e i suoi elementi essenziali
- Capitale sociale e patrimonio sociale
- La classificazione delle società
- Le caratteristiche delle società di persone
- I tipi di società di persone
- Le caratteristiche delle società di capitali
- I tipi di società di capitali

### Le società mutualistiche

- Le cooperative
- Gli elementi caratterizzanti la società cooperativa
- I soci e la loro partecipazione
- Le mutue assicuratrici
- Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B

### Il Terzo settore

- La Riforma del Terzo settore
- Gli enti del Terzo settore
- Le Organizzazioni di volontariato
- Le Organizzazioni non Governative
- Le ONLUS
- Le associazioni e le fondazioni

### Etica e responsabilità delle professioni sociali, socio-sanitarie e sanitarie

- Il lavoro sociale
- Classificazione dei servizi sociali
- L'operatore sociale
- L'etica del lavoro sociale
- La deontologia dell'operatore sociale
- I codici deontologici
- Le figure professionali sociali

- Le figure professionali socio-sanitarie
- L'operatore socio-sanitario
- La deontologia dell'operatore sanitario
- Le figure professionali sanitarie
- La responsabilità dell'operatore in ambito sociale e sanitario

La normativa in tema di tutela dei soggetti deboli.

Art. 32 Cost.: la salute come diritto fondamentale dell'individuo (SSN e aSL)

La legge 328/200: realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali

La Legge Basaglia 180/1978: la norma che ha rivoluzionato il diritto alla salute.

Le UVG (unita di valutazione geriatrica)

La Legge 104/92: soggetti interessati, agevolazioni fiscali e lavorative

Il collocamento mirato.

TSO (trattamento sanitario obbligatorio)

La Legge del dopo di NOI

La normativa in tema delle tossicodipendenze

Identità e diversità: il principio di uguaglianza

**Materia: Matematica**

**Docente Vitali Francesco**

LIVELLI DI PARTENZA

Difficoltà nel calcolo algebrico, difficoltà sulle generalità del piano cartesiano.

ATTIVITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO CHE SI SONO ATTIVATE PER COLMARE LE LACUNE RILEVATE

Sportello pomeridiano, doposcuola, ore di recupero (non previste)

OBIETTIVI RAGGIUNTI

L' insegnamento della matematica nella classe Quinta, è mirato all' approfondimento e, in parte, all'ampliamento delle conoscenze, e ad una maggiore padronanza delle competenze già acquisite.

Le sue finalità pertanto sono:

- abituare l'allievo a comunicare in un linguaggio sempre più rigoroso usando una terminologia specifica;
- imparare a matematizzare semplici situazioni problematiche in vari ambienti disciplinari;
- sviluppare la capacità critica, di valutazione dei risultati e la capacità di riconoscere e correggere gli errori;
- abituare all'ordine e alla precisione, non solo formale, ma anche del pensiero e dell'esposizione;
- promuovere la sistemazione logica delle conoscenze via via acquisite;
- abituare ad utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.

a – OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE

Equazioni e disequazioni di primo e di secondo grado, equazioni e disequazioni di grado superiore al secondo e frazionarie.

Concetto di funzione, funzioni iniettive, suriettive, biunivoche, funzione inversa

Dominio di funzione, eventuali intersezioni con gli assi cartesiani e segno di funzioni intere, frazionarie e trascendenti.

Limiti di funzione. Concetto di limite, limite destro e sinistro di un punto, limiti a  $+\infty$  e  $-\infty$ .

Asintoti verticali, orizzontali e obliqui.

Grafico di una funzione su un sistema di assi cartesiani.

b – IN TERMINI DI ABILITÀ

- Saper esprimersi con un linguaggio semplice ma specifico della matematica;
- Saper elaborare informazioni ed utilizzare metodi di calcolo appropriati;
- Saper tradurre e rappresentare in un modello formalizzato problemi di varia natura;
- Saper trasferire conoscenze e competenze acquisite in contesti diversi

c – IN TERMINI DI COMPETENZE

- Saper leggere l'andamento di una funzione disegnata su un grafico cartesiano.
- Saper evidenziare le caratteristiche principali di una funzione.
- Usare la matematica come strumento di lavoro.

CONTENUTI

- Concetto di funzione.
- Limiti
- Lettura di grafici

METODI

Lezioni frontali, esercizi guidati

ATTIVITÀ INTEGRATIVE COMPLEMENTARI

Non previsto.

STRUMENTI DI LAVORO

a - LIBRI DI TESTO; TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE; DISPENSE; ecc.

Libro di testo adottato dalla scuola, dispense, appunti delle lezioni.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Scritte e orali in ogni quadrimestre.

**Materia: Tecnica amministrativa ed economia sociale**

**Docente: Palamara Antonino**

OBIETTIVI

a – OBIETTIVI IN TERMINI DI CONOSCENZE

- conoscere la gestione aziendale, l'aspetto economico e finanziario della gestione e i loro risultati;
- conoscere la responsabilità sociale d'impresa, il significato di valore condiviso e struttura e contenuto del bilancio di sostenibilità;
- conoscere il terzo settore, il suo ruolo, modalità organizzative e le attività ad esso connesse;
- conoscere l'organizzazione aziendale e la gestione del personale

b – IN TERMINI DI ABILITÀ'

Gli alunni sono in grado di:

comprendere gli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici della gestione aziendale, le dinamiche della gestione del personale e all'attività aziendale, comprendere l'organizzazione di una struttura aziendale e le peculiarità del terzo settore.

c – IN TERMINI DI COMPETENZE

Saper analizzare esempi reali dei documenti trattati

Applicare gli aspetti gestionali e organizzativi alle situazioni pratiche

Individuare autonomamente come inquadrare esempi concreti di organizzazioni nelle categorie trattate

Utilizzare in maniera corretta ed appropriata il linguaggio della materia

Saper creare collegamenti interdisciplinari dei diversi temi trattati

Lavorare in team

CONTENUTI

La gestione aziendale e i suoi risultati

Il bilancio d'esercizio

Rendicontazione sociale ed ambientale e bilancio di sostenibilità

L'economia sociale

La filiera produttiva corta e il contributo delle aziende non profit (Ed. civica)

La gestione delle risorse umane

Si allega in calce programma completo

METODI (scelta ed organizzazione delle tipologie e delle modalità di lavoro)

Lezione frontale

Lettura individuale di fonti e discussione delle stesse

Dialogo partecipato

Lavoro di ricerca individuale

Analisi di esempi concreti dei documenti trattati

Proiezione di video e podcast

STRUMENTI DI LAVORO

a - LIBRI DI TESTO; TESTI DI LETTURA, DI CONSULTAZIONE

DISPENSE; ecc

Testo adottato:

“tecnica amministrativa ed economia sociale”, P. Ghigni, C. Robecchi, F. Del Carobbo, Edizione Scuola e Azienda

Nel corso dell'anno scolastico sono stati forniti agli studenti tramite classroom documenti elaborati dall'insegnante e documenti scaricati da Internet, link, video e podcast.

TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli studenti sono stati sottoposti a verifiche orali e a verifiche formative e in itinere per poter conoscere e misurare lo sviluppo e l'efficacia dell'insegnamento- apprendimento e verifiche sommative per conoscere e misurare il livello di un segmento significativo di insegnamento apprendimento.

Inoltre, per gli studenti con diagnosi o valutazione funzionale, sono state previste verifiche dispensative o compensative, ovvero:

1 ridotte nel numero delle richieste (minore numero di item);

1 se semplificate, possono essere eseguite in tempi uguali oppure prolungati rispetto a quelli della classe;

1 interrogazioni programmate.

Per ogni altra informazione, si rinvia alla lettura dei singoli PDP degli alunni, nonché alle singole programmazioni disciplinari.

La valutazione delle singole prove ha tenuto conto:

del tipo di conoscenza e comprensione acquisito degli argomenti oggetto della prova di valutazione;  
delle capacità applicative dimostrate nei confronti degli argomenti

trattati nel corso della prova di valutazione; del grado d'impegno mostrato nell'affrontare la prova di valutazione; delle abilità linguistiche specifiche mostrate nel corso della prova di valutazione.

## PROGRAMMA DI TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE

### LA GESTIONE AZIENDALE E I SUOI RISULTATI

Le operazioni di gestione

Il fabbisogno finanziario e le fonti di finanziamento

L'aspetto finanziario e l'aspetto economico della gestione

Il patrimonio aziendale: l'aspetto qualitativo

L'analisi della struttura finanziaria e patrimoniale

La determinazione del patrimonio

La determinazione del reddito d'esercizio

L'economicità della gestione

### RENDICONTAZIONE SOCIALE ED AMBIENTALE

Responsabilità sociale d'impresa: definizione e motivo della sua rilevanza

Sostenibilità economica, ambientale e sociale

Il bilancio di sostenibilità: struttura e contenuti

### LA RILEVAZIONE AZIENDALE E IL BILANCIO D'ESERCIZIO

Struttura del bilancio d'esercizio secondo il c.c. delle aziende for profit

Struttura del bilancio a preventivo e consuntivo per le aziende non profit

## LA GESTIONE DEL PERSONALE

Il ruolo delle risorse umane e le tecniche di gestione del personale

Il rapporto di lavoro subordinato

L'amministrazione dei rapporti di lavoro

Il sistema previdenziale e assistenziale

La retribuzione

I modelli economici e l'economia sociale

o Il welfare State

o L'economia sociale

I soggetti dell'economia sociale

o Il primo settore

o Il secondo settore

o Il terzo settore

Tipologie di enti non profit previsti dal codice civile

Tipologie di enti non profit non previsti dal codice civile

La raccolta di risorse finanziarie nel settore non profit

Rendicontazione economica e sociale negli enti non profit

APPROFONDIMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA legato a obiettivo per lo sviluppo digitale nelle imprese non profit

**Materia: Igiene e cultura medico sanitaria**

**Docente: Mosconi Daniela**

## L'ETA' EVOLUTIVA

Fecondazione e lo sviluppo embrionale; sviluppo degli annessi fetali e funzioni della placenta; gravidanza e parto; fattori di rischio e di danno in gravidanza e sviluppo embriofetale patologico; controlli e tecniche di diagnosi prenatale e le principali patologie riscontrabili (genetiche, MEN, sindrome feto-alcolica). Il SSN la salute preconcezionale, le prestazioni in gravidanza, il percorso di nascita.

Periodo neonatale e la prima infanzia, prevenzione neonatale e gli screening metabolici; accrescimento somatico cenni di auxologia. La prevenzione delle principali patologie in età evolutiva (displasia dell'anca, dismorfismi e paramorfismi).

Il bambino maltrattato e abusato.

## LA SENESCENZA

Aspetti dell'invecchiamento: biologici (modificazioni di organi e sistemi), teorie dell'invecchiamento cenni. Le principali patologie di interesse sociale nell'anziano: malattie del sistema respiratorio; malattie dell'apparato escretore; malattie cardio e cerebrovascolari; le demenze e la malattia di Alzheimer, la riabilitazione del paziente affetto da deterioramento mentale; il morbo di Parkinson e il percorso di assistenza e riabilitazione; sindrome da immobilizzazione, le piaghe da decubito.

## LA DISABILITA'

Definizione e classificazione ed evoluzione del concetto di handicap: classificazione OMS, ICF.

### Età evolutiva

I principali quadri clinici patologici in età evolutiva: nevrosi, psicosi, sindromi dello spettro autistico, disturbi del neurosviluppo, deficit intellettivo, paralisi cerebrali infantili; patologie genetiche non ereditarie ed ereditarie: la s. di Down, S. della X fragile, s. di Turner, S. di Klinefelter, distrofie muscolari, fenilchetonuria, emofilia, cenni ad altre.

### Età anziana

La valutazione clinica dell'anziano, l'anziano fragile, la disabilità nell'anziano (scale di valutazione della auto/non auto sufficienza)

### Disagio psichico

Principali quadri clinici di disagio psichico: definizione e classificazione delle psicosi; schizofrenia; sindrome bipolare; depressione maggiore.

## I BISOGNI SOCIO-SANITARI DELL'UTENZA E DELLA COMUNITA'

Bisogni primari e secondari; rilevazione e analisi dei bisogni; i bisogni sociosanitari degli utenti, dei malati cronici, qualità di vita, concetto di autosufficienza e non autosufficienza; l'assistenza e i servizi sociosanitari per gli anziani; presidi residenziali socio-assistenziali interventi e servizi.

## ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI E DELLE RETI INFORMALI -

Le strutture sociosanitarie di base e ambiti di intervento; concetto di rete e lavoro sociale; servizi sociosanitari per anziani, disabili e per persone con disagio psichico.

## ELABORAZIONE DI PROGETTI DI INTERVENTO RIVOLTI A MINORI, ANZIANI, DISABILI E PERSONE CON DISAGIO PSICHICO

Perché si elabora un progetto; lavorare per progetti; gestione di un piano di intervento; percorso riabilitativo dei soggetti affetti da demenza, da m. di Parkinson, disabilità fisica; presa in carico di un soggetto disabile; progetto e presa in carico PCI.

QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE FIGURE PROFESSIONALI CHE OPERANO NEI SERVIZI Figure professionali, competenze e ambiti di intervento; etica professionale e codice deontologico; responsabilità dei diversi ruoli professionali; il volontariato; la figura dell'OSS, principi guida e il ruolo nell'intervento di riabilitazione.

METODOLOGIA DEL LAVORO SOCIALE E SANITARIO - Il colloquio; la documentazione professionale; il processo di aiuto metodologie e progetto di intervento; i servizi socio-assistenziali di base.

## **CONTENUTI di EDUCAZIONE CIVICA**

Agenda 2030 Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età.

Il diritto alla salute nella storia e la nascita dei sistemi sanitari.

La tutela della salute in Italia: dalla Costituzione al SSN (principi fondanti, obiettivi, successive riforme).

**Materia: Psicologia**

**Docente: Luisi Alessandro**

OBIETTIVI

in termini di CONOSCENZE

- Caratteristiche e servizi di riferimento delle principali tipologie di utenza.
- Più importanti modalità d'intervento attuabili per le varie categorie di utenza.
- Fondamentali metodi di analisi psicologica del '900.
- Competenze e modalità di azione dell'operatore socio-sanitario

in termini di ABILITÀ

- Saper mettere in atto modalità di relazione efficace con le diverse tipologie di utenza, adottando stili comunicativi adeguati
- Essere in grado di individuare interventi assistenziali più idonei alla situazione di problematicità
- Saper riconoscere punti di forza e di criticità dei più utilizzati approcci terapeutici
- Essere in grado di riferirsi correttamente alle principali teorie psicologiche per la gestione dell'utente in ambito socio-sanitario.

in termini di COMPETENZE

- Saper utilizzare diverse tecniche relative alla professionalità dell'operatore socio-sanitario
- Saper individuare gli aspetti primari e secondari che possono influire sul potenziale miglioramento o peggioramento dello stato di benessere psicologico nei vari tipi di utenza
- Progettare idealmente un piano di intervento individualizzato per le differenti e peculiari casistiche di utenza

CONTENUTI

Modulo: L'intervento sulle persone con disagio psichico

- Il disagio psichico: tra normalità e patologia, tra salute e disagio, eziologia, le classificazioni del disagio psicologico, differenza tra nevrosi e psicosi
- I disturbi di ansia: ansia generalizzata, attacco di panico, fobia specifica, fobia sociale

- Il disturbo ossessivo-compulsivo
- La depressione maggiore
- La schizofrenia
- L'intervento psicoterapeutico per le persone con disagio psichico: approcci a confronto, caratteristiche del terapeuta, ambito di intervento del terapeuta e ambito di intervento dello psicologo
- I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico
- Le terapie alternative

Modulo: l'intervento sui soggetti diversamente abili

- Le modalità di intervento sui comportamenti problema: fasi preparatorie e tipologie di intervento
- I servizi a disposizione dei disabili
- Intervento individualizzato per i disabili

Modulo: Le principali teorie psicologiche per i servizi socio-sanitari

- Le teorie della personalità: teorie tipologiche e teorie dei tratti
- Le teorie dei bisogni: concetto di bisogno, influenza dei bisogni sui comportamenti, la gestione dei bisogni da parte dell'operatore socio-sanitario
- La teoria sistemico-relazionale: il concetto di "sistema" sociale, la teoria della comunicazione, le implicazioni della teoria sistemico-relazionale in ambito socio-sanitario

Modulo: la professionalità dell'operatore socio-sanitario

- Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario
- I servizi alla persona e le professioni di aiuto
- Le linee guida dell'operatore socio-sanitario: valori e principi deontologici
- I rischi professionali dell'operatore socio-sanitario
- Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario
- La relazione di aiuto
- Le abilità di counseling
- La realizzazione di un piano di intervento individualizzato

#### Modulo: l'intervento sui minori e sui nuclei familiari

- La teoria dello sviluppo psicosociale di Erik Erikson
- Il fenomeno del maltrattamento
- Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento
- Le fasi dell'intervento
- La terapia basata sul gioco
- La terapia basata sul disegno
- Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti
- La prevenzione
- La terapia familiare basata sul gioco
- I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori: socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero, servizi a sostegno della famiglia e della genitorialità, residenziali per minori in situazioni di disagio - Realizzare un piano di intervento individualizzato per minori in situazioni di disagio

#### Modulo: L'intervento sugli anziani

- Le terapie per contrastare le demenze senili
- Individuare il trattamento più adeguato
- La terapia di orientamento alla realtà
- La terapia della reminiscenza
- Il metodo comportamentale
- La terapia occupazionale
- I servizi a disposizione degli anziani: servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali, l'hospice e i malati terminali
- Il rapporto tra i servizi e i familiari degli anziani
- L'intervento individualizzato rivolto ad anziani affetti da demenza

#### Modulo: L'intervento sui soggetti dipendenti

- I trattamenti delle dipendenze: terapia farmacologica e gruppi di auto – aiuto

-Servizi a disposizione dei soggetti dipendenti: Ser.D., comunità terapeutiche e centri diurni

#### METODI E STRUMENTI DIDATTICI

-Lezioni frontali, lezioni dialogate con discussioni e approfondimenti, cooperative learning.

-Libro di testo (La comprensione e l'esperienza; A. Cuomo, E. Clemente, R. Danieli; Paravia), dispense, schemi, testi di consultazione e approfondimento con video e film.

#### TIPOLOGIE DI VERIFICA E CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione è stata effettuata in itinere e alla fine di ciascun modulo prevalentemente utilizzando verifiche scritte e orali, quasi sempre programmate e concordate con gli studenti, con l'obiettivo di una corretta ed efficiente acquisizione di conoscenze e rielaborazione dei contenuti della disciplina anche in funzione della prova finale dell'esame di Stato di fine anno. Sono stati oggetto di valutazione anche gli interventi significativi che i singoli allievi hanno compiuto durante la lezione in presenza manifestando spirito critico e analitico.

Per gli studenti con PDP o PEI sono state previste valutazioni scritte e/orali programmate, basate su misure dispensative e strumenti compensativi (uso di mappe o schemi).

#### EDUCAZIONE CIVICA

Per il modulo di educazione civica, si è scelto di affrontare, anche a seguito di confronto proficuo e costruttivo con gli studenti, un approfondimento relativo alla comunicazione non verbale e all'uso della lingua dei segni (LIS) quale strumento di grande importanza nella pratica comunicativa e relazionale in contesti socio-sanitari e scolastici con soggetti sia non udenti che normodotati.

Per le competenze specifiche riguardanti la LIS è stato organizzato un incontro in videocall con la dott.ssa Gaia Giulia Quartana, per l'appunto esperta e laureata in LIS; a questo incontro gli studenti, dopo aver ricevuto tutte le informazioni tecniche da parte dell'esperta, hanno partecipato attivamente ponendo domande, dubbi e curiosità. A termine delle lezioni dedicate e dell'incontro con l'esperta, è stata realizzata una valutazione del lavoro svolto tramite una verifica effettuata in modalità di relazione scritta. Tutto il modulo di educazione civica, tra lezioni e valutazione, è durato 6 ore scolastiche.

## **Materia: Scienze motorie sportive**

**Docente: Mongiò Salvatore**

### MODULI/ARGOMENTI SVOLTI

Gli alunni conoscono le principali caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche delle discipline sportive praticate (pallamano, pallavolo e basket); e sanno applicare i regolamenti.

Conoscono e sono in grado di utilizzare le modalità e le procedure motorie, alimentari e igienico-sanitarie necessarie al mantenimento della migliore condizione fisica.

Sono in grado di elaborare informazioni spaziali, temporali e corporee per un adeguato controllo del movimento.

Conoscono le principali tecniche necessarie alla prevenzione e all'assistenza nella pratica motoria e sportiva.

Tali conoscenze competenze e capacità, trovano applicazione e dimostrazione da parte degli alunni a seconda dei diversi livelli di interesse e partecipazione che gli stessi studenti hanno mostrato durante il percorso formativo.

La valutazione finale ha tenuto conto dei risultati tecnici conseguiti dall' alunno correlati però al suo livello di partenza, alle sue attitudini, al suo atteggiamento nei confronti della materia, al suo interesse, all'impegno profuso, al suo comportamento ed ai rapporti con i compagni.

Moduli:

POTENZIAMENTO FISILOGICO

CIRCUITI MOTORI

CONSOLIDAMENTO DEGLI SCHEMI MOTORI DI BASE

TECNICA DEI PRINCIPALI GIOCHI DI SQUADRA(PALLAVOLO-PALLAMANO-BASKET)

ESERCIZI A CORPO LIBERO NELLE DIVERSE STAZIONI INDIVIDUALI E A COPPIE

AVVIAMENTO AL TENNIS

PROGRESSIONI A CORPO LIBERO CON UTILIZZO DI PICCOLI E GRANDI ATTREZZI

ED. CIVICA LA SPESA ALIMENTARE SOSTENIBILE

**Materia: Religione**

**Docente: Tripodo Sergio**

### **FINALITÀ SPECIFICHE DELLA DISCIPLINA**

L'insegnamento della religione insieme con le altre discipline concorre a promuovere lo sviluppo della personalità dell'alunno nelle sue molteplici dimensioni. L'I R C da una parte tiene conto dell'età evolutiva dell'alunno e dell'incidenza che la proposta religiosa può avere sulla persona e sulla collettività; dall'altra parte approfondisce lo studio sulle forme d'espressione che la religione cristiana cattolica ha assunto nella storia e nelle tradizioni del popolo italiano.

L'I R C al fine di promuovere una società improntata alla convivenza mette a confronto le molteplici visioni della vita per educare al rispetto dell'altro, alla salvaguardia della vita in tutte le sue forme. L'I R C offre agli alunni i contenuti e gli strumenti adeguati nel saper esprimere giudizi autonomi e responsabili.

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE**

È una classe ben disciplinata, attenta e partecipe che si è mostrata davvero interessata agli argomenti trattati e questo ha reso possibile lavorare anche in modo approfondito. Gli alunni hanno, per la maggior parte, una capacità relazionale e di esposizione delle proprie opinioni soddisfacente. Inoltre, sono aperti al confronto con l'insegnante e tra di loro. La situazione disciplinare è migliorata nel corso dell'anno ed ora hanno maturato una sensibilità e un'attenzione maggiori, che li hanno portati ad un buon livello di consapevolezza di sé e di capacità di porsi gli uni di fronte agli altri.

### **OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO**

scoprire l'importanza dell'etica nella formazione e nella crescita di un individuo responsabile;

- Conoscere le varie scelte etiche con obiettività e chiarezza;
- fornire un quadro generale sul campo dell'etica con alcuni approfondimenti sulle tematiche legate alla bioetica;
- confrontarsi in modo critico ed obiettivo con il pensiero della Chiesa ed imparare a ricercare ed approfondire le tematiche non fermandosi al "sentito dire", ma informandosi con precisione attraverso documenti e testi;
- Sviluppare la capacità di ascolto e di rispetto dell'altro;
- conoscere alcune pagine difficili del cristianesimo nella storia;
- cercare di scoprire le cause e i meccanismi che stanno alla base di alcuni comportamenti della Chiesa e della società nel tempo;
- favorire la conoscenza della verità senza false paure e strumentalizzazioni;
- imparare a confrontarsi con obiettività e senza pregiudizi con la posizione dell'etica cattolica e con quella laica e anche con quella delle altre Chiese cristiane e delle altre religioni;
- imparare a guardare in modo culturalmente corretto e rispettoso alle varie religioni.

### **METODOLOGIE DIDATTICHE ADOTTATE**

Per quanto possibile gli argomenti sono stati trattati partendo dall'esperienza individuale e sociale degli alunni, aiutando la comprensione della realtà in cui vivono e trovando i collegamenti con le tematiche proposte. Inoltre, è sempre stato tenuto presente quanto richiesto dai programmi ministeriali (cfr. Programma dell'insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria superiore – D.P.G. Del 13 agosto 1999, n. 3432). A lezioni frontali si sono alternati momenti di discussione e riflessione in classe, nei quali gli alunni hanno potuto confrontarsi tra di loro su diversi argomenti.

## **MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

La verifica-valutazione dell'insegnamento rappresenta un momento peculiare di tutto il percorso realizzato da insegnanti e alunni. Si tratta di una opportunità che necessita di essere programmata in diversi momenti e con molteplici modalità: consigli di classe, dialogo con le famiglie, esercitazioni scritte, relazioni orali e visite guidate. Principali criteri di valutazione dell'alunno sono stati l'attenzione, l'interesse e l'impegno verso le tematiche trattate, il grado di partecipazione attiva e la disponibilità a collaborare con i compagni e con l'insegnante. Tali osservazioni sono state effettuate sistematicamente. Per valutare le acquisizioni di carattere cognitivo sono state effettuate verifiche orali nel corso di ogni lezione. La valutazione del singolo ha tenuto presente la situazione individuale di partenza, ma ha accertato anche il complessivo e pieno raggiungimento delle mete programmate.

## **PROGRAMMA ANALITICO INTRODUZIONE ALL'ETICA**

Etica individuale ed etica sociale;

Etica laica ed etica religiosa o confessionale; Etica della cittadinanza;

Etica per una società multiculturale

## **BIOETICA**

La nascita della Bioetica;

La scuola di Potter e Encyclopedia of Bioethics; Interruzione volontaria di gravidanza e legge 194/78;

- DAT (la dichiarazione anticipata di trattamento alla luce dei recenti cambiamenti nazionali);
- Diritti degli animali

## **OBIETTIVI RAGGIUNTI**

In generale gli alunni di questa classe nel corso dell'anno hanno lavorato bene, raggiungendo col tempo la maggior parte degli obiettivi prefissati. Al termine del quinto anno il quadro della situazione è questo:

Hanno imparato a confrontare in modo responsabile le proprie idee e il proprio.

Vissuto esperienziale, comprendendo la necessità di prendere posizione rispetto alle tematiche proposte.

Sono in grado di utilizzare abbastanza correttamente il lessico e le terminologie specifiche di questa disciplina.

Guardano in modo culturalmente corretto e rispettoso alle varie religioni;

Si orientano criticamente tra le varie risposte delle religioni sul senso della vita, cercando di cogliere sfumature e diversità.

Hanno imparato a confrontarsi in modo critico ed obiettivo con il pensiero della Chiesa ed imparare a ricercare ed approfondire le tematiche non fermandosi al "sentito dire", ma informandosi con precisione attraverso documenti e testi.

Conoscono come si è sviluppato il rapporto donna/religioni all'interno dei tre monoteismi. In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di: Conoscenze: Gli alunni hanno raggiunto una soddisfacente conoscenza, del ruolo della donna nel corso del tempo all'interno dei tre monoteismi. Inoltre, hanno conoscenza abbastanza approfondita del pensiero morale della Chiesa cattolica riguardo a diversi argomenti.

### **Competenze e capacità**

Gli alunni della classe hanno dimostrato di aver raggiunto un buon livello nelle capacità di analisi e confronto. Si sono inoltre mostrati capaci nel prendere posizione rispetto alle tematiche proposte e nel riflettere su di esse in modo aperto ed articolato.

Hanno imparato ad immergersi in realtà a volte distanti dalla loro per scoprirne le caratteristiche principali e riflettere in modo critico sulle idee di base che in esse si sviluppavano. Hanno compreso che ci sono modi diversi di credere e di vivere la propria fede.

### **BIBLIOGRAFIA E MATERIALI DIDATTICI**

Bocchini Sergio, Schede delle religioni, EDB 2005.- Solinas Luigi, Tutti i colori della vita, SEI Torino, 2003.

Cioni Luigi, Giannino Alberto, Fodde Pierfrancesco, Pandolfi Barbara, Salani Massimo, Schoepflin Maurizio, Il seme della Parola, Piemme Scuola Torino, 2003.

Contadini Michele, Marcuccini Alessandra, Cardinali Anna Paola, Confronti 1-2, Elledici scuola Eureka Edizioni 2001.

### Il Consiglio di classe

Il presente documento è approvato all'unanimità dal Consiglio di Classe in data 11/05/2023

<b>Materia</b>	<b>Docente</b>	<b>Firme</b>
Diritto e Legislazione sociale	<b>D'Orso Anna</b>	
Lingua e letteratura italiana - Storia	Guarracino Sofia	
Tedesco L2	Broggio Jessica	
Lingua inglese	Mendez Eva Maria	
Matematica	Vitali Francesco	
Scienze motorie e sportive	Mongiò Salvatore	
Religione	Tripodo Sergio	
Tecnica amministrativa ed economia sociale	Palamara Antonino	
Igiene e cultura medica	Mosconi Daniela	
Psicologia	Luisi Alessandro	
Sostegno	Leoni Morena	
Sostegno	Gisabella Antonella	

Il Dirigente Scolastico

Prof. Andrea Pedevilla

---

# ALLEGATO 1



## Ministero dell'Istruzione

### ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

#### PROVA DI ITALIANO

*Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.*

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### PROPOSTA A1

**Giovanni Pascoli**, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila<sup>1</sup> la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali<sup>2</sup>.

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?<sup>3</sup> I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

*Myrica* è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

##### **Comprensione e Analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

##### **Interpretazione**

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

<sup>1</sup> *si difila*: si stende lineare.

<sup>2</sup> *i pali*: del telegrafo.

<sup>3</sup> *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA A2

**Giovanni Verga**, *Nedda. Bozzetto siciliano*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1977, pp. 40-41 e 58-59.

Nella novella *Nedda* la protagonista intreccia una relazione con Janu, un giovane contadino che ha contratto la malaria. Quando Nedda resta incinta, Janu promette di sposarla; poi, nonostante sia indebolito per la febbre, si reca per la rimondatura degli olivi a Mascalucia, dove è vittima di un incidente sul lavoro. Nel brano qui proposto Verga, dopo aver tratteggiato la condizione di vita di Nedda, narra della morte di Janu e della nascita della loro figlia.

«Era una ragazza bruna, vestita miseramente; aveva quell'attitudine timida e ruvida che danno la miseria e l'isolamento. Forse sarebbe stata bella, se gli stenti e le fatiche non ne avessero alterato profondamente non solo le sembianze gentili della donna, ma direi anche la forma umana. I suoi capelli erano neri, folti, arruffati, appena annodati con dello spago; aveva denti bianchi come avorio, e una certa grossolana avvenenza di lineamenti che rendeva attraente il suo sorriso. Gli occhi erano neri, grandi, nuotanti in un fluido azzurrino, quali li avrebbe invidiati una regina a quella povera figliuola raggomitolata sull'ultimo gradino della scala umana, se non fossero stati offuscati dall'ombrosa timidezza della miseria, o non fossero sembrati stupidi per una triste e continua rassegnazione. Le sue membra schiacciate da pesi enormi, o sviluppate violentemente da sforzi penosi erano diventate grossolane, senza esser robuste. Ella faceva da manovale, quando non aveva da trasportare sassi nei terreni che si andavano dissodando, o portava dei carichi in città per conto altrui, o faceva di quegli altri lavori più duri che da quelle parti stimansi<sup>1</sup> inferiori al compito dell'uomo. La vendemmia, la messe<sup>2</sup>, la raccolta delle olive, per lei erano delle feste, dei giorni di baldoria, un passatempo, anziché una fatica. È vero bensì che fruttavano appena la metà di una buona giornata estiva da manovale, la quale dava 13 bravi soldi! I cenci sovrapposti in forma di vesti rendevano grottesca quella che avrebbe dovuto essere la delicata bellezza muliebre. L'immaginazione più vivace non avrebbe potuto figurarsi che quelle mani costrette ad un'aspra fatica di tutti i giorni, a raspar fra il gelo, o la terra bruciante, o i rovi e i crepacci, che quei piedi abituati ad andar nudi nella neve e sulle roccie infuocate dal sole, a lacerarsi sulle spine, o ad indurirsi sui sassi, avrebbero potuto esser belli. Nessuno avrebbe potuto dire quanti anni avesse cotesta creatura umana; la miseria l'aveva schiacciata da bambina con tutti gli stenti che deformano e induriscono il corpo, l'anima e l'intelligenza. - Così era stato di sua madre, così di sua nonna, così sarebbe stato di sua figlia. [ ...]

Tre giorni dopo [Nedda] udì un gran cicaleccio per la strada. Si affacciò al muricciolo, e vide in mezzo ad un crocchio di contadini e di comari Janu disteso su di una scala a pioli, pallido come un cencio lavato, e colla testa fasciata da un fazzoletto tutto sporco di sangue. Lungo la via dolorosa, prima di giungere al suo casolare, egli, tenendola per mano, le narrò come, trovandosi così debole per le febbri, era caduto da un'alta cima, e s'era concio<sup>3</sup> a quel modo. - Il cuore te lo diceva - mormorava con un triste sorriso. - Ella l'ascoltava coi suoi grand'occhi spalancati, pallida come lui, e tenendolo per mano. Il domani egli morì. [ ...]

Adesso, quando cercava del lavoro, le ridevano in faccia, non per schernire la ragazza colpevole, ma perché la povera madre non poteva più lavorare come prima. Dopo i primi rifiuti, e le prime risate, ella non osò cercare più oltre, e si chiuse nella sua casipola<sup>4</sup>, al pari di un uccelletto ferito che va a rannicchiarsi nel suo nido. Quei pochi soldi raccolti in fondo alla calza se ne andarono l'un dopo l'altro, e dietro ai soldi la bella veste nuova, e il bel fazzoletto di seta. Lo zio Giovanni la soccorreva per quel poco che poteva, con quella carità indulgente e riparatrice senza la quale la morale del curato è ingiusta e sterile, e le impedì così di morire di fame. Ella diede alla luce una bambina rachitica e stenta; quando le dissero che non era un maschio pianse come aveva pianto la sera in cui aveva chiuso l'uscio del casolare dietro al cataletto<sup>5</sup> che se ne andava, e s'era trovata senza la mamma; ma non volle che la buttassero alla Ruota<sup>6</sup>.»

<sup>1</sup> *stimansi*: si stima, si considera.

<sup>2</sup> *messe*: il raccolto dei cereali.

<sup>3</sup> *concio*: conciato, ridotto.

<sup>4</sup> *casipola*: casupola, piccola casa.

<sup>5</sup> *cataletto*: il sostegno della bara durante il trasporto.

<sup>6</sup> *Ruota*: meccanismo girevole situato nei conventi o negli ospedali dove venivano posti i neonati abbandonati.



## Ministero dell'Istruzione

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano proposto.
2. Individua nel brano i principali elementi riferibili al Verismo, di cui l'autore è stato in Italia il principale esponente.
3. Quali espedienti narrativi e stilistici utilizza l'autore nella descrizione fisica della protagonista e quali effetti espressivi sono determinati dal suo procedimento descrittivo?
4. Quali sono le conseguenze della morte di Janu per Nedda?
5. Le caratteristiche psicologiche della protagonista divengono esplicite nelle sue reazioni alla nascita della figlia. Prova a individuarle, commentando la conclusione del brano.

### Interpretazione

Il tema degli "ultimi" è ricorrente nella letteratura e nelle arti già nel XIX secolo. Si può affermare che Nedda sia la prima di quelle dolenti figure di "vinti" che Verga ritrarrà nei suoi romanzi; prova a collegare e confrontare questo personaggio e la sua drammatica storia con uno o più dei protagonisti del *Ciclo dei vinti*. In alternativa, esponi le tue considerazioni sulla tematica citata facendo ricorso ad altri autori ed opere a te noti.

### **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

#### **PROPOSTA B1**

Testo tratto da: **Gherardo Colombo, Liliana Segre, *La sola colpa di essere nati*, Garzanti, Milano, 2021, pp. 25-27.**

«Quando, per effetto delle leggi razziali, fui espulsa dalla scuola statale di via Ruffini, i miei pensarono di iscrivermi a una scuola ebraica non sapendo più da che parte voltarsi. Alla fine decisero di mandarmi a una scuola cattolica, quella delle Marcelline di piazza Tommaseo, dove mi sono trovata molto bene, perché le suore erano premurose e accudenti. Una volta sfollati a Inverigo, invece, studiavo con una signora che veniva a darmi lezioni a casa.

L'espulsione la trovai innanzitutto una cosa assurda, oltre che di una gravità enorme! Immaginate un bambino che non ha fatto niente, uno studente qualunque, mediocre come me, nel senso che non ero né brava né incapace; ero semplicemente una bambina che andava a scuola molto volentieri perché mi piaceva stare in compagnia, proprio come mi piace adesso. E da un giorno all'altro ti dicono: «Sei stata espulsa!». È qualcosa che ti resta dentro per sempre. «Perché?» domandavo, e nessuno mi sapeva dare una risposta. Ai miei «Perché?» la famiglia scoppiava a piangere, chi si soffiava il naso, chi faceva finta di dover uscire dalla stanza. Insomma, non si affrontava l'argomento, lo si evitava. E io mi caricavo di sensi di colpa e di domande: «Ma cosa avrò fatto di male per non poter più andare a scuola? Qual è la mia colpa?». Non me ne capacitavo, non riuscivo a trovare una spiegazione, per quanto illogica, all'esclusione. Sta di fatto che a un tratto mi sono ritrovata in un mondo in cui non potevo andare a scuola, e in cui contemporaneamente succedeva che i poliziotti cominciassero a presentarsi e a entrare in casa mia con un atteggiamento per nulla gentile. E anche per questo non riuscivo a trovare una ragione.

Insieme all'espulsione da scuola, ricordo l'improvviso silenzio del telefono. Anche quello è da considerare molto grave. Io avevo una passione per il telefono, passione che non ho mai perduto. Non appena squillava correvo nel lungo corridoio dalla mia camera di allora per andare a rispondere. A un tratto ha smesso di suonare. E quando lo faceva, se non erano le rare voci di parenti o amici con cui conservavamo una certa intimità, ho addirittura incominciato a sentire che dall'altro capo del filo mi venivano indirizzate minacce: «Muori!», «Perché non muori?», «Vattene!» mi dicevano. Erano telefonate anonime, naturalmente. Dopo tre o quattro volte, ho riferito la cosa a mio papà: «Al telefono qualcuno mi ha detto "Muori!"». Da allora mi venne proibito di rispondere. Quelli che ci rimasero vicini furono davvero pochissimi. Da allora riservo sempre grande considerazione agli amici veri, a quelli che in disgrazia non ti abbandonano. Perché i veri amici sono quelli che ti restano accanto nelle difficoltà, non gli altri che magari ti hanno riempito di regali e di lodi, ma che in effetti hanno approfittato della tua ospitalità. C'erano quelli che prima delle leggi razziali mi dicevano: «Più bella di te non c'è nessuno!». Poi, dopo la guerra, li rincontravo e mi dicevano: «Ma dove sei finita? Che fine hai fatto? Perché non ti sei fatta più sentire?». Se uno è sulla cresta dell'onda, di amici ne ha quanti ne vuole. Quando invece le cose vanno male le persone non ti guardano più. Perché certo, fa male alzare la cornetta del telefono e sentirsi dire «Muori!» da un anonimo. Ma quanto è doloroso scoprire a mano a mano tutti quelli che, anche senza



## Ministero dell'Istruzione

nascondersi, non ti vedono più. È proprio come in quel terribile gioco tra bambini, in cui si decide, senza dirglielo, che uno di loro è invisibile. L'ho sempre trovato uno dei giochi più crudeli. Di solito lo si fa con il bambino più piccolo: il gruppo decide che non lo vede più, e lui inizia a piangere gridando: «Ma io sono qui!». Ecco, è quello che è successo a noi, ciascuno di noi era il bambino invisibile.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano senza ricorrere al discorso diretto.
2. Perché Liliana Segre considera assurda e grave la sua espulsione dalla scuola?
3. Liliana Segre paragona l'esperienza determinata dalle leggi razziali con il gioco infantile del "bambino invisibile": per quale motivo utilizza tale similitudine?
4. Nell'evocare i propri ricordi la senatrice allude anche ai sensi di colpa da lei provati rispetto alla situazione che stava vivendo: a tuo parere, qual era la loro origine?

### Produzione

Liliana Segre espone alcune sue considerazioni personali che evidenziano il duplice aspetto della discriminazione - istituzionale e relazionale - legata alla emanazione delle "leggi razziali"; inquadra i ricordi della senatrice nel contesto storico nazionale e internazionale dell'epoca, illustrando origine, motivazioni e conseguenze delle suddette leggi. Esprimi le tue considerazioni sul fenomeno descritto nel brano anche con eventuali riferimenti ad altri contesti storici. Argomenta le tue considerazioni sulla base di quanto hai appreso nel corso dei tuoi studi ed elabora un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### PROPOSTA B2

Testo tratto da **Oliver Sacks**, *Musicofilia*, Adelphi, Milano, 2010, pp. 13-14.

«È proprio strano vedere un'intera specie - miliardi di persone - ascoltare combinazioni di note prive di significato e giocare con esse: miliardi di persone che dedicano buona parte del loro tempo a quella che chiamano «musica», lasciando che essa occupi completamente i loro pensieri. Questo, se non altro, era un aspetto degli esseri umani che sconcertava i Superni, gli alieni dall'intelletto superiore descritti da Arthur C. Clarke nel romanzo *Le guide del tramonto*. Spinti dalla curiosità, essi scendono sulla Terra per assistere a un concerto, ascoltano educatamente e alla fine si congratulano con il compositore per la sua «grande creatività» – sebbene per loro l'intera faccenda rimanga incomprensibile. Questi alieni non riescono a concepire che cosa accada negli esseri umani quando fanno o ascoltano musica, perché in *loro* non accade proprio nulla: in quanto specie, sono creature senza musica.

Possiamo immaginare i Superni, risaliti sulle loro astronavi, ancora intenti a riflettere: dovrebbero ammettere che, in un modo o nell'altro, questa cosa chiamata «musica» ha una sua efficacia sugli esseri umani ed è fondamentale nella loro vita. Eppure la musica non ha concetti, non formula proposizioni; manca di immagini e di simboli, ossia della materia stessa del linguaggio. Non ha alcun potere di rappresentazione. Né ha alcuna relazione necessaria con il mondo reale.

Esistono rari esseri umani che, come i Superni, forse mancano dell'apparato neurale per apprezzare suoni o melodie. D'altra parte, sulla quasi totalità di noi, la musica esercita un enorme potere, indipendentemente dal fatto che la cerchiamo o meno, o che riteniamo di essere particolarmente «musicali». Una tale inclinazione per la musica - questa «musicofilia» - traspare già nella prima infanzia, è palese e fondamentale in tutte le culture e probabilmente risale agli albori della nostra specie. Può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui; ciò non di meno, è così profondamente radicata nella nostra natura che siamo tentati di considerarla innata [...].»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano e spiega il significato del termine "musicofilia".



## Ministero dell'Istruzione

2. Qual è l'atteggiamento che, secondo l'autore, i Superni hanno nei confronti della specie umana e del rapporto che essa ha con la musica?
3. A tuo parere, cosa intende affermare Sacks quando scrive che l'inclinazione per la musica *“può essere sviluppata o plasmata dalla cultura in cui viviamo, dalle circostanze della vita o dai particolari talenti e punti deboli che ci caratterizzano come individui”*?
4. A tuo giudizio, perché l'autore afferma che la musica non *“ha alcuna relazione con il mondo reale”*?

### Produzione

Sulla base delle tue conoscenze, delle tue esperienze personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema del potere che la musica esercita sugli esseri umani. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

### PROPOSTA B3

Dal discorso pronunciato da **Giorgio Parisi**, premio Nobel per la Fisica 2021, il giorno 8 ottobre 2021 alla Camera dei Deputati in occasione del Pre-COP26 Parliamentary Meeting, la riunione dei parlamenti nazionali in vista della COP26, la Conferenza delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici tenutasi a Glasgow (1-12 novembre 2021).

Il testo completo del discorso è reperibile su <https://www.valigiablu.it/nobel-parisi-discorso-clima/>

«L'umanità deve fare delle scelte essenziali, deve contrastare con forza il cambiamento climatico. Sono decenni che la scienza ci ha avvertiti che i comportamenti umani stanno mettendo le basi per un aumento vertiginoso della temperatura del nostro pianeta. Sfortunatamente, le azioni intraprese dai governi non sono state all'altezza di questa sfida e i risultati finora sono stati assolutamente modesti. Negli ultimi anni gli effetti del cambiamento climatico sono sotto gli occhi di tutti: le inondazioni, gli uragani, le ondate di calore e gli incendi devastanti, di cui siamo stati spettatori attoniti, sono un timidissimo assaggio di quello che avverrà nel futuro su una scala enormemente più grande. Adesso, comincia a esserci una reazione forse più risoluta ma abbiamo bisogno di misure decisamente più incisive.

Dall'esperienza del COVID sappiamo che non è facile prendere misure efficaci in tempo. Spesso le misure di contenimento della pandemia sono state prese in ritardo, solo in un momento in cui non erano più rimandabili. Sappiamo tutti che «il medico pietoso fece la piaga purulenta». Voi avete il dovere di non essere medici pietosi. Il vostro compito storico è di aiutare l'umanità a passare per una strada piena di pericoli. È come guidare di notte. Le scienze sono i fari, ma poi la responsabilità di non andare fuori strada è del guidatore, che deve anche tenere conto che i fari hanno una portata limitata. Anche gli scienziati non sanno tutto, è un lavoro faticoso durante il quale le conoscenze si accumulano una dopo l'altra e le sacche di incertezza vengono pian piano eliminate. La scienza fa delle previsioni oneste sulle quali si forma pian piano gradualmente un consenso scientifico.

Quando l'IPCC<sup>1</sup> prevede che in uno scenario intermedio di riduzione delle emissioni di gas serra la temperatura potrebbe salire tra i 2 e i 3,5 gradi, questo intervallo è quello che possiamo stimare al meglio delle conoscenze attuali. Tuttavia deve essere chiaro a tutti che la correttezza dei modelli del clima è stata verificata confrontando le previsioni di questi modelli con il passato. Se la temperatura aumenta più di 2 gradi entriamo in una terra incognita in cui ci possono essere anche altri fenomeni che non abbiamo previsto, che possono peggiorare enormemente la situazione. Per esempio, incendi di foreste colossali come l'Amazzonia emetterebbero quantità catastrofiche di gas serra. Ma quando potrebbe accadere? L'aumento della temperatura non è controllato solo dalle emissioni dirette, ma è mitigato dai tantissimi meccanismi che potrebbero cessare di funzionare con l'aumento della temperatura. Mentre il limite inferiore dei 2 gradi è qualcosa sul quale possiamo essere abbastanza sicuri, è molto più difficile capire quale sia lo scenario più pessimistico. Potrebbe essere anche molto peggiore di quello che noi ci immaginiamo.

Abbiamo di fronte un enorme problema che ha bisogno di interventi decisi - non solo per bloccare le emissioni di gas serra - ma anche di investimenti scientifici. Dobbiamo essere in grado di sviluppare nuove tecnologie per conservare l'energia, trasformandola anche in carburanti, tecnologie non inquinanti che si basano su risorse rinnovabili. Non solo dobbiamo salvarci dall'effetto serra, ma dobbiamo evitare di cadere nella trappola terribile dell'esaurimento delle risorse naturali. Il risparmio energetico è anche un capitolo da affrontare con decisione. Per esempio, finché la temperatura interna delle nostre case rimarrà quasi costante tra estate e inverno, sarà difficile fermare le emissioni.

<sup>1</sup> Intergovernmental Panel on Climate Change – Gruppo intergovernativo sul cambiamento climatico.



## Ministero dell'Istruzione

Bloccare il cambiamento climatico con successo richiede uno sforzo mostruoso da parte di tutti. È un'operazione con un costo colossale non solo finanziario, ma anche sociale, con cambiamenti che incideranno sulle nostre esistenze. La politica deve far sì che questi costi siano accettati da tutti. Chi ha più usato le risorse deve contribuire di più, in maniera da incidere il meno possibile sul grosso della popolazione. I costi devono essere distribuiti in maniera equa e solidale tra tutti i paesi.»

### Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il brano proposto nei suoi snodi tematici essenziali.
2. Spiega il significato della similitudine presente nel testo: che cosa rappresentano i *fari* e cosa il *guidatore*? E l'*automobile*?
3. Quali interventi fondamentali, a giudizio di Parisi, è necessario intraprendere per fornire possibili soluzioni ai problemi descritti nel discorso?
4. Nel suo discorso Parisi affronta anche il tema dei limiti delle previsioni scientifiche: quali sono questi limiti?

### Produzione

Il premio Nobel Parisi delinea possibili drammatici scenari legati ai temi del cambiamento climatico e dell'esaurimento delle risorse energetiche prospettando la necessità di urgenti interventi politici; condividi le considerazioni contenute nel brano? Esprimi le tue opinioni al riguardo, sulla base di quanto appreso nel tuo percorso di studi e delle tue conoscenze personali, elaborando un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

### TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

#### PROPOSTA C1

Testo tratto da **Luigi Ferrajoli**, *Perché una Costituzione della Terra?*, G. Giappichelli, Torino, 2021, pp. 11-12.

«Ciò che ha fatto della pandemia un'emergenza globale, vissuta in maniera più drammatica di qualunque altra, sono quattro suoi caratteri specifici. Il primo è il fatto che essa ha colpito tutto il mondo, inclusi i paesi ricchi, paralizzando l'economia e sconvolgendo la vita quotidiana dell'intera umanità. Il secondo è la sua spettacolare visibilità: a causa del suo terribile bilancio quotidiano di contagiati e di morti in tutto il mondo, essa rende assai più evidente e intollerabile di qualunque altra emergenza la mancanza di adeguate istituzioni sovranazionali di garanzia, che pure avrebbero dovuto essere introdotte in attuazione del diritto alla salute stabilito in tante carte internazionali dei diritti umani. Il terzo carattere specifico, che fa di questa pandemia un campanello d'allarme che segnala tutte le altre emergenze globali, consiste nel fatto che essa si è rivelata un effetto collaterale delle tante catastrofi ecologiche – delle deforestazioni, dell'inquinamento dell'aria, del riscaldamento climatico, delle coltivazioni e degli allevamenti intensivi – ed ha perciò svelato i nessi che legano la salute delle persone alla salute del pianeta. Infine, il quarto aspetto globale dell'emergenza Covid-19 è l'altissimo grado di integrazione e di interdipendenza da essa rivelato: il contagio in paesi pur lontanissimi non può essere a nessuno indifferente data la sua capacità di diffondersi rapidamente in tutto il mondo.

Colpendo tutto il genere umano senza distinzioni di nazionalità e di ricchezze, mettendo in ginocchio l'economia, alterando la vita di tutti i popoli della Terra e mostrando l'interazione tra emergenza sanitaria ed emergenza ecologica e l'interdipendenza planetaria tra tutti gli esseri umani, questa pandemia sta forse generando la consapevolezza della nostra comune fragilità e del nostro comune destino. Essa costringe perciò a ripensare la politica e l'economia e a riflettere sul nostro passato e sul nostro futuro.»

Rifletti sulle questioni poste nel brano e confrontati anche in maniera critica e facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali e alla tua sensibilità, con la tesi espressa dall'autore, secondo il quale occorre ripensare la politica e l'economia a partire dalla consapevolezza, generata dalla pandemia, della nostra comune fragilità e del nostro comune destino.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.



## Ministero dell'Istruzione

### PROPOSTA C2

Testo tratto da **Vera Gheno** e **Bruno Mastroianni**, *Tienilo acceso. Posta, commenta, condividi senza spegnere il cervello*, Longanesi, Milano, 2018, pp. 75-78.

«Vivere in un mondo iperconnesso comporta che ogni persona abbia, di fatto, una specie di *identità aumentata*: occorre imparare a gestirsi non solo nella vita reale, ma anche in quella virtuale, senza soluzione di continuità. In presenza di un'autopercezione non perfettamente delineata, o magari di un'autostima traballante, stare in rete può diventare un vero problema: le notizie negative, gli insulti e così via colpiranno ancora più nell'intimo, tanto più spaventosi quanto più percepiti (a ragione) come indelebili. Nonostante questo, la soluzione non è per forza stare fuori dai social network. [...] Ognuno di noi ha la libertà di narrare di sé solo ciò che sceglie. Non occorre condividere tutto, e non occorre condividere troppo. [...]

Quando postiamo su Facebook o su Instagram una foto mentre siamo al mare, in costume, pensandola per i nostri amici, quella stessa foto domani potrebbe finire in un contesto diverso, ad esempio un colloquio di lavoro formale, durante il quale il nostro selezionatore, oltre al curriculum da noi preparato per l'occasione, sta controllando sul web chi siamo davvero.

Con le parole l'effetto è ancora più potente. Se in famiglia e tra amici, a volte, usiamo espressioni forti come parolacce o termini gergali o dialettali, le stesse usate online potrebbero capitare sotto gli occhi di interlocutori per nulla familiari o intimi. Con l'aggravante che rimarranno scritte e saranno facilmente riproducibili e leggibili da moltitudini incontrollabili di persone.

In sintesi: tutti abbiamo bisogno di riconfigurare il nostro modo di presentare noi stessi in uno scenario fortemente iperconnesso e interconnesso, il che vuol dire che certe competenze di comunicazione, che un tempo spettavano soprattutto a certi addetti ai lavori, oggi devono diventare patrimonio del cittadino comune che vive tra offline e online.»

In questo stralcio del loro saggio *Tienilo acceso*, gli autori discutono dei rischi della rete, soprattutto in materia di *web reputation*.

Nel tuo percorso di studi hai avuto modo di affrontare queste tematiche e di riflettere sulle potenzialità e sui rischi del mondo iperconnesso? Quali sono le tue riflessioni su questo tema così centrale nella società attuale e non solo per i giovani?

Argomenta il tuo punto di vista anche in riferimento alla cittadinanza digitale, sulla base delle tue esperienze, delle tue abitudini comunicative e della tua sensibilità.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

## ALLEGATO 1.1

**I.I.S.S. CLAUDIA DE' MEDICI - BOLZANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

ANNO SCOLASTICO:	CANDIDATO	CLASSE	
<b>TIPOLOGIA A                      Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano</b>			
INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA – punti 60	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  - Coesione e coerenza testuali	Struttura testuale completamente /fortemente disorganica e incoerente	1-7	
	Struttura testuale disomogenea e frammentaria, poco coesa e poco coerente in molte parti/in alcune parti	8-11	
	Struttura testuale semplice e lineare, coesa e coerente in buona parte /nella maggior parte	12-15	
	Struttura testuale scorrevole e articolata, coesa e coerente in buona parte/nella maggior parte	16-19	
	Struttura testuale interamente ben articolata, efficace, coesa e coerente; impaginazione ben curata	20	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)  - Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorretta con gravi e diffusi errori ortografici e/o morfosintattici; uso scorretto della punteggiatura	1-3	
	Forma poco corretta con frequenti/svariati errori ortografici e/o morfosintattici; uso poco corretto della punteggiatura	4-5	
	Forma abbastanza corretta con diversi /alcuni errori ortografici e/o morfosintattici; uso non sempre corretto della punteggiatura	6-7	
	Forma corretta con occasionali/sporadici errori ortografici e/o morfosintattici; uso adeguato della punteggiatura	8-9	
- Ricchezza e padronanza lessicale	Forma corretta; uso sicuro ed efficace della punteggiatura	10	
	Lessico gravemente improprio e inadeguato con molte/gravi improprietà	1-3	
	Lessico limitato e ripetitivo con numerose/diverse improprietà anche gravi	4-5	
	Lessico semplice e generico, talvolta ripetitivo, con diverse/alcune improprietà	6-7	
	Lessico appropriato e adeguato con sporadiche improprietà	8-9	
- Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali	Lessico ampio, ricco e accurato	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/inadeguati e gravemente inesatti	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi/ridotti, superficiali e lacunosi con molte/alcune inesattezze	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali/adequati e corretti nei loro tratti fondamentali	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali abbondanti/ampi e corretti anche se con occasionali/sporadiche imprecisioni	8-9	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, significativi	10	
	Valutazioni personali e giudizi critici assenti/episodici, completamente o fortemente inadeguati e non pertinenti	1-3	
	Valutazioni personali e giudizi critici ridotti o superficiali, per niente/poco pertinenti e motivati	4-5	
	Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma pertinenti, motivati spesso/a volte in modo scontati e banale	6-7	
	Valutazioni personali e giudizi critici apprezzabili, interessanti e pertinenti, motivati quasi sempre /sempre, in modo adeguati/valido	8-9	
	Valutazioni personali e giudizi critici interessanti e significativi, motivati con sicurezza e con eventuali spunti di originalità	10	
INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI PRIMA PROVA– punti 40	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e snodi tematici e stilistici, rispettando i vincoli posti dalla consegna	Comprensione nulla/minima del testo; mancata/limitato rispetto dei vincoli della consegna	1-7	
	Comprensione scarsa/ parziale o sommaria del testo; inadeguato/limitato rispetto dei vincoli della consegna	8-11	
	Comprensione essenziale e corretta del testo limitata agli snodi principali /estesa a più snodi tematici e stilistici; sostanziale rispetto dei vincoli delle consegne	12-15	
	Comprensione corretta/abbastanza approfondita del testo in quasi tutti/in tutti gli aspetti tematici e stilistici; adeguato rispetto dei vincoli delle consegne	16-19	
	Comprensione completa e approfondita del testo in tutti i suoi aspetti tematici e stilistici; pieno rispetto dei vincoli delle consegne	20	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica e stilistica e retorica (se richiesta)	Analisi nulla/inadeguata del testo; risposte errate con mancata/fraintesa individuazione degli elementi richiesti	1-3	
	Analisi scarsa/parziale e sommaria del testo; risposte superficiali con diffuse/alcune inesattezze, anche gravi	4-5	
	Analisi essenziale/corretta; risposte basilari/adequate limitate a aspetti principali/estese a più aspetti anche con alcune inesattezze	6-7	
	Analisi corretta abbastanza approfondita; risposte corrette e pertinenti in quasi tutti/ in tutti gli aspetti, anche con alcune imprecisioni	8-9	
	Analisi completa e sicura; risposte esaurienti, approfondite ed efficaci in tutti gli aspetti	10	
Interpretazione corretta articolata del testo	Interpretazione e contestualizzazione nulla/minima del testo, con gravi/diffusi errori interpretativi	1-3	
	Interpretazione scarsa/parziale e imprecisa, contestualizzazione con limitati/generici riferimenti culturali e approfondimenti personali	4-5	
	Interpretazione complessiva sostanzialmente corretta, contestualizzata con semplici e essenziali/semplici e adeguati riferimenti culturali e approfondimenti culturali e approfondimenti personali	6-7	
	Interpretazione complessiva corretta e abbastanza articolata	8-9	
	Interpretazione personali e giudizi critici interessanti e significativi, motivati con sicurezza e con eventuali spunti di originalità	10	

Punteggio in quindicesimi:

/100

**I.I.S.S. CLAUDIA DE' MEDICI - BOLZANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

ANNO SCOLASTICO:	CANDIDATO	CLASSE
<b>TIPOLOGIA B                      Analisi e produzione di un testo argomentativo</b>		

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA – punti 60	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  - Coesione e coerenza testuali	Struttura testuale completamente /fortemente disorganica e incoerente	1-7	
	Struttura testuale disomogenea e frammentaria, poco coesa e poco coerente in molte parti/in alcune parti	8-11	
	Struttura testuale semplice e lineare, coesa e coerente in buona parte /nella maggior parte	12-15	
	Struttura testuale scorrevole e articolata, coesa e coerente in buona parte/nella maggior parte	16-19	
	Struttura testuale interamente ben articolata, efficace, coesa e coerente; impaginazione ben curata	20	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)  - Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorretta con gravi e diffusi errori ortografici e/o morfosintattici; uso scorretto della punteggiatura	1-3	
	Forma poco corretta con frequenti/svariati errori ortografici e/o morfosintattici; uso poco corretto della punteggiatura	4-5	
	Forma abbastanza corretta con diversi /alcuni errori ortografici e/o morfosintattici; uso non sempre corretto della punteggiatura	6-7	
	Forma corretta con occasionali/sporadici errori ortografici e/o morfosintattici; uso adeguato della punteggiatura	8-9	
- Ricchezza e padronanza lessicale	Forma corretta; uso sicuro ed efficace della punteggiatura	10	
	Lessico gravemente improprio e inadeguato con molte/gravi improprietà	1-3	
	Lessico limitato e ripetitivo con numerose/diverse improprietà anche gravi	4-5	
	Lessico semplice e generico, talvolta ripetitivo, con diverse/alcune improprietà	6-7	
	Lessico appropriato e adeguato con sporadiche improprietà	8-9	
- Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali	Lessico ampio, ricco e accurato	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/inadeguati e gravemente inesatti	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi/ridotti, superficiali e lacunosi con molte/alcune inesattezze	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali/adequati e corretti nei loro tratti fondamentali	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali abbondanti/ampi e corretti anche se con occasionali/sporadiche imprecisioni	8-9	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, significativi	10	
	Valutazioni personali e giudizi critici assenti/episodici, completamente o fortemente inadeguati e non pertinenti	1-3	
	Valutazioni personali e giudizi critici ridotti o superficiali, per niente/poco pertinenti e motivati	4-5	
	Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma pertinenti, motivati spesso/a volte in modo scontati e banale	6-7	
	Valutazioni personali e giudizi critici apprezzabili, interessanti e pertinenti, motivati quasi sempre /sempre, in modo adeguati/valido	8-9	
	Valutazioni personali e giudizi critici interessanti e significativi, motivati con sicurezza e con eventuali spunti di originalità	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI PRIMA PROVA– punti 40	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Comprensione e analisi del testo con individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Comprensione nulla/minima del testo; analisi incompleta; mancata/fraintesa individuazione di tesi e argomentazioni	1-7	
	Comprensione parziale/limitata del testo; analisi incompleta/incerta; parziale/superficiale individuazione di tesi e argomentazioni	8-11	
	Comprensione essenziale dei testi; analisi semplificata ma corretta; individuazione solo di alcuni/solo dei principali snodi argomentativi	12-15	
	Comprensione adeguata/quasi completa del testo; analisi corretta; individuazione solo di alcuni/ solo dei principali snodi argomentativi	16-19	
	Comprensione completa; analisi sicura e corretta; individuazione puntuale e approfondita di tesi e argomentazioni in tutti gli aspetti	20	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti e utilizzando i riferimenti culturali a supporto dell'argomentazione.	Percorso ragionativo privo di rielaborazione/incoerente /inappropriato; uso errato dei connettivi	1-7	
	Percorso ragionativo incongruente/superficiale con molte/alcune incoerenze; uso spesso/a volte inappropriato dei connettivi	8-11	
	Percorso ragionativo semplice/adeguato, coerente e chiaro solo nei passaggi logici essenziali; uso meccanico/basilare dei connettivi	12-15	
	Percorso ragionativo adeguato/articolato, coerente e chiaro in quasi tutti/tutti i passaggi logici; uso appropriato dei connettivi	16-19	
	Percorso ragionativo ben articolato, pienamente coerente ed efficace in tutti gli snodi argomentativi; uso sicuro dei connettivi	20	

**Punteggio in quindicesimi:**

**/100**

**I.I.S.S. CLAUDIA DE' MEDICI - BOLZANO**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

ANNO SCOLASTICO:	CANDIDATO	CLASSE
TIPOLOGIA C      riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità		

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA – punti 60	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo  - Coesione e coerenza testuali	Struttura testuale completamente /fortemente disorganica e incoerente	1-7	
	Struttura testuale disomogenea e frammentaria, poco coesa e poco coerente in molte parti/in alcune parti	8-11	
	Struttura testuale semplice e lineare, coesa e coerente in buona parte /nella maggior parte	12-15	
	Struttura testuale scorrevole e articolata, coesa e coerente in buona parte/nella maggior parte	16-19	
	Struttura testuale interamente ben articolata, efficace, coesa e coerente; impaginazione ben curata	20	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi)  - Uso corretto ed efficace della punteggiatura	Forma scorretta con gravi e diffusi errori ortografici e/o morfosintattici; uso scorretto della punteggiatura	1-3	
	Forma poco corretta con frequenti/svariati errori ortografici e/o morfosintattici; uso poco corretto della punteggiatura	4-5	
	Forma abbastanza corretta con diversi /alcuni errori ortografici e/o morfosintattici; uso non sempre corretto della punteggiatura	6-7	
	Forma corretta con occasionali/sporadici errori ortografici e/o morfosintattici; uso adeguato della punteggiatura	8-9	
- Ricchezza e padronanza lessicale	Forma corretta; uso sicuro ed efficace della punteggiatura	10	
	Lessico gravemente improprio e inadeguato con molte/gravi improprietà	1-3	
	Lessico limitato e ripetitivo con numerose/diverse improprietà anche gravi	4-5	
	Lessico semplice e generico, talvolta ripetitivo, con diverse/alcune improprietà	6-7	
	Lessico appropriato e adeguato con sporadiche improprietà	8-9	
- Ampiezza e precisione di conoscenze e riferimenti culturali	Lessico ampio, ricco e accurato	10	
	Conoscenze e riferimenti culturali assenti/inadeguati e gravemente inesatti	1-3	
	Conoscenze e riferimenti culturali scarsi/ridotti, superficiali e lacunosi con molte/alcune inesattezze	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali/adequati e corretti nei loro tratti fondamentali	6-7	
	Conoscenze e riferimenti culturali abbondanti/ampi e corretti anche se con occasionali/sporadiche imprecisioni	8-9	
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Conoscenze e riferimenti culturali ampi, precisi, significativi	10	
	Valutazioni personali e giudizi critici assenti/episodici, completamente o fortemente inadeguati e non pertinenti	1-3	
	Valutazioni personali e giudizi critici ridotti o superficiali, per niente/poco pertinenti e motivati	4-5	
	Valutazioni personali e giudizi critici semplici ma pertinenti, motivati spesso/a volte in modo scontati e banale	6-7	
	Valutazioni personali e giudizi critici apprezzabili, interessanti e pertinenti, motivati quasi sempre /sempre, in modo adeguati/valido	8-9	
	Valutazioni personali e giudizi critici interessanti e significativi, motivati con sicurezza e con eventuali spunti di originalità	10	

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI PRIMA PROVA– punti 40	PUNTEGGIO DISPONIBILE	PUNTEGGIO ASSEGNATO
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia  - Coerenza nella eventuale formulazione del titolo e della parafrasi	Pertinenza alla traccia completamente/fortemente inadeguata; eventuale titolo e parafrasi del tutto/molto incoerenti	1-4	
	Pertinenza alla traccia limitata e parziale in molte parti/in alcune parti del testo; eventuale titolo e parafrasi poco coerenti	5-7	
	<b>Pertinenza alla traccia essenziale in buona parte/nella maggior parte del testo; eventuale titolo e parafrasi semplici ma coerenti</b>	8-12	
	Pertinenza alla traccia adeguata in buona parte/nella maggior parte del testo; eventuale titolo e parafrasi coerenti e appropriati	13-14	
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione/argomentazione supportato dalla correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Pertinenza alla traccia piena e completa; eventuale titolo e parafrasi coerenti, significativi e originali	15	
	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali completamente/fortemente disordinata	1-10	
	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali contorta e disorganica in molti snodi/in alcuni snodi logici	11-15	
	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali lineare ed elementare/lineare e adeguata in molti snodi logici	16-20	
	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali organica in quasi tutti/in tutti gli snodi logici	21-24	
	Esposizione e argomentazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali organica, ben articolata e personale in tutti gli snodi logici	25	

**Punteggio in quindicesimi:**

**/100**

## TABELLA DI CONVERSIONE

Punteggio in centesimi	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-59	<b>60-62</b>	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
Punteggio in ventesimi	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	17	18	19	20
Punteggio in quindicesimi	2	3	4	5	6	6	7	7	8	8	<b>9</b>	10	11	11	12	13	14	14	15
Punteggio in decimi	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	<b>6</b>	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

## ALLEGATO 2

## SIMULAZIONE di seconda prova

### I142 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

a.s. 2022/2023

Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO - SANITARI

Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA

#### PRIMA PARTE

Serena è nata ad un'età gestazionale di 37+1. La gravidanza è stata patologica per diabete materno in terapia sostitutiva. Il travaglio è stato indotto, il parto spontaneo con espulsione difficoltosa.

Alla nascita Serena pesava 3390 g, il valore di Apgar è stato a 1' = 0 e a 5' = 4.

È stata sottoposta a rianimazione cardiopolmonare e prontamente ricoverata in reparto di terapia intensiva neonatale.

Dagli esami clinici si è evidenziata una encefalopatia ipossico-ischemica, alla dimissione è stata posta diagnosi di sindrome post-asfittica.

Serena è stata subito presa in carico e sottoposta a controlli periodici, inizia dopo pochi mesi un'educazione motoria e, ora che ha 6 anni, presenta andatura a falce con arto superiore addotto, piede in equinismo varo e un lieve ritardo mentale.

Il tempismo della diagnosi e della terapia le hanno reso possibile la riduzione dei movimenti involontari ed evitato ulteriori problemi di linguaggio e postura che le hanno permesso di essere inserita in un percorso scolastico.

Il candidato avvalendosi delle informazioni fornite tratti l'argomento della patologia di cui presumibilmente è affetta Serena, evidenziando quali possono essere le cause, le possibili diverse manifestazioni cliniche e il decorso.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore. La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIM mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto. È consentito l'uso dei dizionari di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## **SIMULAZIONE di seconda prova**

### **I142 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE**

**a.s. 2022/2023**

**Indirizzo: IP02 – SERVIZI SOCIO - SANITARI**

**Tema di: IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA**

#### **SECONDA PARTE**

Si delinei quali sono i compiti e composizione di una equipe multidisciplinare di assistenza ad un bambino disabile in relazione alla patologia del testo proposto nella prima parte.

Si proponga un progetto di inserimento scolastico della bambina, tenendo conto delle sue problematiche.

Durata massima della prova – prima parte: 4 ore. La prova si compone di due parti. La prima è riportata nel presente documento ed è predisposta dal MIUR mentre la seconda è predisposta dalla Commissione d'esame in coerenza con le specificità del Piano dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e della dotazione tecnologica e laboratoriale d'istituto. È consentito l'uso dei dizionari di italiano. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

## ALLEGATO 2.1

**ISTITUTI PROFESSIONALI - SETTORE SERVIZI**  
**INDIRIZZO: SERVIZI SOCIO-SANITARI - CODICE IP02**

a.s. 2022-23

**Griglia di valutazione**

Materie: **Igiene e cultura medico-sanitaria**

Candidato/a \_\_\_\_\_ Classe: \_\_\_\_\_ Data: \_\_\_\_\_

Indicatori	Descrittori	Punti (ventesimi)	Totale
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi: <b>punti 5/20</b>	Nulla / Frammentaria	1	
	Limitata e imprecisa	2	
	<b>Essenziale / Basilare</b>	<b>3</b>	
	Precisa	4	
	Approfondita e originale	5	
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione: <b>punti 7/20</b>	Nulla / Impropria	1	
	Inadeguata	2	
	Parzialmente adeguata	3	
	<b>Basilare</b>	<b>4</b>	
	Corretta e adeguata	5	
	Precisa e approfondita	6	
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione: <b>punti 4/20</b>	Inadeguata	1	
	Parzialmente adeguata	2	
	<b>Adeguata</b>	<b>3</b>	
	Esauriente	4	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici: <b>punti 4/20</b>	Scorretta / Inappropriata	1	
	<b>Con qualche imprecisione</b>	<b>2</b>	
	Corretta	3	
	Precisa e appropriata	4	
<b>Punteggio totale</b>			<b>/20</b>

**Punteggio**

<b>in decimi</b>	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	<b>6</b>	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10
<b>in ventesimi</b>	4	5	6	7	8	9	10	11	<b>12</b>	13	14	15	16	17	18	19	20

## ALLEGATO 3

**Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2)  
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule**

**Schuljahr 2022-2023**

**Modell – Simulation**

**HÖREN:** „Arbeitswelt – Textilindustrie“

**LESEN:** „Migranten auf der Balkanroute“

Sachtext

Auszug aus: SPIEGEL ONLINE vom 13. Januar 2018

Anzahl der Zeichen: 4767

**Hörverstehen** 2,5/10 \_\_\_\_\_

**Leseverstehen** 2,5/10 \_\_\_\_\_

**Schreiben – Aufgabe 1** 2,0/10 \_\_\_\_\_

**Schreiben – Aufgabe 2** 3,0/10 \_\_\_\_\_

**Gesamtpunktzahl/Bewertung:** \_\_\_\_\_/10

**Name und Vorname:** \_\_\_\_\_

**Klasse:** \_\_\_\_\_

**Datum:** \_\_\_\_\_

Name und Vorname: \_\_\_\_\_

**Stichwort-Items**

**Zeit: 15 Minuten**

## 1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN

Hilfsmittel: keine

**Aus unserer Sendereihe Neues aus Kultur und Gesellschaft hören Sie heute den Beitrag „Afrikas Textilindustrie - das Beispiel Äthiopien“.**

**Lesen Sie die Fragen. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit.  
Hören Sie dann den Text. Sie hören den Text zweimal.  
Beantworten Sie während des Hörens die Fragen in Stichworten.**

1. Ein Industriepark wurde eingeweiht:	wann? mit wessen Hilfe? wofür?	___/0,5
2. Wie sind die Arbeitsbedingungen in der Textilfabrik? (3 Informationen)		___/0,5
3. Aus welchem Grund ist Äthiopien für die Textilindustrie interessant? (2 Informationen)		___/0,5
4. Welche Schwierigkeiten gibt es am Anfang der Ausbildung?		___/0,5
5. Worauf hofft Lemlem Mussie?		___/0,5
		___/2,5

Name und Vorname: \_\_\_\_\_

**AUSGANGSTEXT**  
**für die Prüfungsteile LESEN und SCHREIBEN**

**Migranten auf der Balkanroute**

Wie sieht es aus, wenn die EU zumacht? In den Balkanländern sitzen bis zu 10.000 Menschen fest, hausen in Wäldern, Zelten, Fabrikruinen. Ein Besuch an der serbisch-kroatischen Grenze.

15 Kilometer sind es von der Kleinstadt Sid bis zur kroatischen Grenze. Man lässt die leerstehenden Fabrikhallen am Bahnhof links liegen, kreuzt die Bahnschienen. Man ist dann lange auf der Landstraße von winterbraunen Äckern und weitem Himmel umgeben. Läuft durch Dörfer, wo die Zeit seit den Jugoslawien-Kriegen stehengeblieben scheint, vorbei an kaputten Häusern. Versucht dann in den nahen Wald zu kommen und sich dort zu verstecken.

Walid, 26, dunkle Augen und freundliches Lachen, ist einer von bis zu 10.000 Menschen, die laut Schätzungen des UNO-Flüchtlingshilfswerks in den Balkanländern leben, in Flüchtlingslagern, oder außerhalb der offiziellen Camps. Die meisten von ihnen wollen nach Südeuropa. Und vor allem weiter in den Norden. Walid versuchte neunmal in den letzten vier Monaten durch die Wälder in die EU zu kommen. Einmal fuhr er im Laderaum eines LKWs mit. Zehnmal wurde er von der kroatischen Polizei aufgegriffen und zurück nach Serbien gebracht. Tagsüber trifft sich Walid mit den anderen in einer Fabrikrune am Stadteingang von Sid. Afghanen, Pakistaner, Marokkaner, Algerier, Kosovo-Albaner stehen um 11 Uhr in der Schlange, denn eine Gruppe spanischer Freiwilliger verteilt Lebensmittel. Vor einigen Tagen kam die Polizei. Sie kommt immer, wenn mehr als 100 Leute in der Fabrik sind. Wer nicht schnell genug verschwindet, wird in ein Flüchtlingslager gebracht. Die Mediziner von "Ärzte ohne Grenzen" berichten, dass manche, die zurückgeschickt wurden, schwer verwundet waren. Sehr oft ist es die Polizei, die die Flüchtlinge misshandelt, aber leider fehlen konkrete Beweise. Die kroatische Polizei schreibt in einer E-Mail: "Wir wollen Sie daran erinnern, dass illegale Migranten alles versuchen, um die effektive Arbeit der Polizei an der Grenze zu verhindern. Sie zerstören ihre Papiere, sie machen Falschaussagen über ihre Herkunft."

In den vergangenen sieben Monaten starben an der serbisch-kroatischen Grenze sieben Menschen. Fast alle verloren ihr Leben, weil sie sich unter Züge hängten oder versuchten, von Brücken auf Lastwagen zu springen. Medina Hussein, 7 Jahre aus Afghanistan, starb, nachdem die kroatische Polizei sie nach Serbien zurückgeschickt hatte. Die Polizei setzt die Menschen, die sie aufgreift, kurz hinter der Grenze ab, häufig auf Feldwegen, wo manche erstmal fragen müssen, wo sie überhaupt sind. Medina lief mit ihrer Familie auf den Zugschienen und sie wurde von einem Zug erfasst. Sie starb auf dem Weg ins Krankenhaus. Ihre ältere Schwester hat mit Hilfe einer NGO entschlossen Anzeige gegen die Polizei zu erstatten, da sie ihnen den Zugang zum Asylverfahren versperrte.

Seit Herbst können Iraner ohne Visum nach Serbien einreisen. Sie kommen als Urlauber, versuchen aber, mit Schleppern in die EU zu gelangen. Für 7000 Euro. Wer wenig oder gar kein Geld hat, schläft in einem der vielen leerstehenden Häuser in Sid oder neben der Bahnstrecke.

Walid ist inzwischen in Algerien, wiegt er zehn Kilo weniger, die Wangenknochen zeichnen sich ab. In Algerien bemalte er für 100 Euro Monatslohn Gipsdekorationen von Moscheen. Heute ist er ein Wanderer, ließ Bruder und Mutter zurück, kam über die Türkei nach Griechenland, lief dann über Mazedonien in den Kosovo und nach Serbien, will nach Schweden. Er denkt, er kann dort als Türsteher 300 Euro im Monat verdienen. Auch falls er eines Tages ankommt, wird er kaum eine Chance auf Asyl haben.

„Wenn ich in Schweden bin, werde ich das hier erinnern“, sagt er, „wie einen Traum, eine halbwache Episode, die nicht richtig zum eigenen Leben gehört.“ Sein Lachen hält noch. Nur wenn er durch die Straßen von Sid läuft und nicht merkt, dass man ihn vom Auto aus sieht, liegt die Sorge wie eine zweite Haut über seinem Gesicht. Immer wieder tauchen Silhouetten am Horizont auf, werden beim Näherkommen zu Menschen. Männergruppen, die zurückkehren von der kroatischen Grenze, in Tovarnik stehen am Bahnhof immer zwei Polizeiwagen. Manche gehen auch von ihren Schlafquartieren zum Abendessen in die Ruine. In ihrem Rücken liegt der Westen, in ihrem Rücken geht die Sonne unter.

An diesem Abend verteilen die spanischen Ehrenamtlichen aus zwei Töpfen Linsen, gewürzt mit Harissa. Dazu Brotstücke. Blaue Plastikplanen vor den Löchern im Backstein halten die Kälte fern, in einem der Räume, in denen kein Wasser steht, hat eine Gruppe Afghanen ein Lagerfeuer aus Stroh, Ästen und Müll entzündet. Selbst wenn man einen Meter Abstand hält, brennt die Hitze im Gesicht, dass es kaum zu ertragen ist. Die Männer rücken näher ans Feuer.

*Quelle: SPIEGEL ONLINE vom 13. Januar 2018*

*Anzahl der Zeichen (mit Leerzeichen): 4767*

**Zeit: 30 Minuten**

**2. PRÜFUNGSTEIL – LESEN**

Hilfsmittel: keine

**Lesen Sie die Aussagen und überlegen Sie, welche Aussagen richtig (R) und welche falsch (F) sind. Fünf Aussagen sind richtig und zehn Aussagen sind falsch. Übertragen Sie die richtigen Aussagen in die Tabelle unten.**

1.	Viele Flüchtlinge leben im Grenzgebiet zu Kroatien
2.	Städte und Wohnsiedlungen wurden nach dem Krieg wieder neu aufgebaut.
3.	Man weiß durch Zählungen, dass über 9000 Auswanderer im ehemaligen Jugoslawien leben.
4.	Der junge Mann wurde von Kroatien nach Serbien zurückgebracht.
5.	Freiwillige Helfer geben Mahlzeiten aus.
6.	Es gibt Hinweise, dass die Polizei mit den Asylbewerbern korrekt umgeht.
7.	Die Auswanderer sind kooperativ.
8.	Viele Menschen sterben wegen der Kälte.
9.	Das afghanische Mädchen konnte noch rechtzeitig gerettet werden.
10.	Nichtstaatliche Organisationen unterstützen die Flüchtlinge bei Beschwerden.
11.	Walid kann in Nordafrika seiner gelernten Arbeit nachgehen.
12.	Der junge Asylant bekommt bald eine schwedische Staatsbürgerschaft.
13.	Der junge Mann wirkt besorgt
14.	An den Grenzen wurden die Kontrollen aufgehoben.
15.	Es werden Freudenfeuer von den Männern entzündet.

Richtig sind folgende Aussagen: (z. B. Nr. 3 oder 3)

						<u>        </u> /2,5
--	--	--	--	--	--	----------------------

Name und Vorname: \_\_\_\_\_

**Zeit: 165 Minuten**

**3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN**  
**- 1. Textverarbeitende Schreibaufgabe**

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Ein Migrant verfasst einen Brief an seinen Freund, der in Deutschland wohnt, und informiert ihn über die Situation der Flüchtlinge.

Überlegen Sie, wie Sie Ihren Text einleiten und welche inhaltlichen Aspekte für den Bericht relevant sind.

- Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörtern.
  - Verwenden Sie für den Text Ihre eigenen Worte.
  - Achten Sie auf einen logischen Textaufbau und verbinden Sie Ihre Sätze durch Konnektoren.
  - Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z.B. auf einen geeigneten Wortschatz, eine korrekte Satzstellung und die Orthografie.
- Achten Sie auch auf den Wortschatz und auf die sprachliche Korrektheit (Satzstellung, Verbkonjugation, Zeit)

Name und Vorname: \_\_\_\_\_

### **3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN**

#### **- 2. Argumentative Schreibaufgabe**

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

#### **Situation:**

Ausländerfeindlichkeit und Fremdenhass sind heutzutage leider sehr verbreitet. Nehmen Sie Stellung dazu und diskutieren Sie die Auswirkungen der vielen Flüchtlinge in unserem Land auf die Gesellschaft und die Wirtschaft.

Schreiben Sie eine Stellungnahme und achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte.

- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.
- Achten Sie auf einen logischen Textaufbau und verbinden Sie Ihre Sätze durch Konnektoren.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z.B. auf einen geeigneten Wortschatz, eine korrekte Satzstellung und die Orthografie.



## ALLEGATO 3.1

**Digitales Bewertungraster für die schriftliche Prüfung**

**Prüfung der Zweitsprache Deutsch (L2)  
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung**

Name	Vorname	Klasse	Datum

<b>HÖRVERSTEHEN</b>							
	1. Antwort	2. Antwort	3. Antwort	4. Antwort	5. Antwort	R	F
Item RICHTIG	<input type="radio"/>	R	F				
Item FALSCH	<input type="radio"/>	0	0				
Mögliche Punkte (max. 2,5)						0 /2,5 P	

<b>LESEVERSTEHEN</b>							
	1. Antwort	2. Antwort	3. Antwort	4. Antwort	5. Antwort	R	F
Item RICHTIG	<input type="radio"/>	R	F				
Item zur Hälfte R	<input type="radio"/>	R	F				
Item FALSCH	<input type="radio"/>	0	0				
Mögliche Punkte (max. 2,5)						0 /2,5 P	

<b>SCHREIBEN 1</b>			
	Stufe	Pkt. Max	Punkte
• Aufgabenermittlung			
• Kohärenz/Aufbau	-	1	####
• Ausführlichkeit/Aussagekraft			
Ausdrucksfähigkeit			
• Wortschatz	-	0,5	####
• Kompensationsstrategien			
Korrektheit			
• Syntax	-	0,5	####
• Morphologie			
• Rechtschreibung			
Mögliche Punkte (max. 2)			####

<b>SCHREIBEN 2</b>			
	Stufe	Pkt. Max	Punkte
• Aufgabenermittlung			
• Kohärenz/Aufbau	-	2	####
• Ausführlichkeit/Aussagekraft			
Ausdrucksfähigkeit			
• Wortschatz	-	0,5	####
• Kompensationsstrategien			
Korrektheit			
• Syntax	-	0,5	####
• Morphologie			
• Rechtschreibung			
Mögliche Punkte (max. 3)			####

<b>Punkte insgesamt (max. 10)</b>	<b>####</b>
<b>Mögliche Punkte insgesamt (max. 10)</b>	<b>10</b>

